



ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE-CENTRO RENDE

Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (Cs) - tel. e fax 0984 – 443004
e-mail csic89000n@istruzione.it - web: www.icrendecentro.gov.it
C.F. 80004280782 – Cod. mecc. CSIC89000N
e-mail csic89000@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) 2016 - 2019 LEGGE N.107/2015 Art.1, C. 14



Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/01/2016

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
FINALITÀ DEL PTOF	Pag. 2
IL TERRITORIO	Pag. 3
ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI FORMATIVI	Pag. 4
COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO	Pag. 4
LINEE GUIDA E FINALITÀ DELL'ISTITUTO	Pag. 5
I DATI DELLA NOSTRA SCUOLA	Pag. 7
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO	Pag. 7
PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI	Pag. 10
ACCORDI DI RETE	Pag. 13
PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag. 14
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag. 39
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 42
CONSIGLIO DI ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA	Pag. 45
ORGANIZZAZIONE - TEMPO SCUOLA	Pag. 46
MONTE ORE SETTIMANALE	Pag. 47
PROGETTAZIONE CURRICOLARE	Pag. 48
PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag. 51
PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA	Pag. 52
PROGRAMMAZIONE SCUOLA SECONDARIA	Pag. 52
LA VALUTAZIONE	Pag. 53
INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Pag. 59
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	Pag. 60
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Pag. 61
SICUREZZA	Pag. 62
INFORMAZIONE - REGISTRO ELETTRONICO	Pag. 64

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Rende Centro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 5006/B15g del 05-10-2015;

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2016;

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 gennaio 2016;

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale www.icrendecentro.gov.it

FINALITÀ

Il presente documento, predisposto ai sensi della legge 107/2015, si ispira alle finalità della legge che possono essere così sintetizzate:

- ❖ Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza.
- ❖ Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- ❖ Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- ❖ Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- ❖ Realizzazione di una scuola aperta.
- ❖ Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il PTOF è il documento con cui l'Istituto Comprensivo Rende Centro si propone di:

- ❖ Interpretare le esigenze di una società in trasformazione ed adeguare a queste esigenze le proposte formativo-culturali;
- ❖ Illustrare le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
- ❖ Impegnarsi nei confronti delle utenze, delle famiglie e del contesto sociale;
- ❖ Presentarsi alle altre istituzioni del territorio.

Pertanto il PTOF è indirizzato:

- ❖ agli alunni e alle loro famiglie per favorire le scelte del percorso e la partecipazione alle attività scolastiche;
- ❖ al personale della scuola per creare le basi di un efficace intervento didattico-educativo attraverso un progetto comune;
- ❖ al territorio, al fine di migliorare la conoscenza e favorire la cooperazione tra la scuola e gli enti locali.

IL TERRITORIO



Rende, comune della provincia di Cosenza, da cui dista solo pochi chilometri, è una città che conta 35.160 abitanti (01/01/2015 - Istat).

Il suo territorio si estende su un'ampia superficie (54,79 kmq) che comprende un'area collinare del Centro Storico e diverse zone pianeggianti, differenziate in base alla loro destinazione urbanistica.

Negli ultimi trent'anni, Rende è mutata profondamente nella vita sociale ed economica trasformando un paesino in una città di servizi. Il Comune, infatti, è espressione dei due momenti differenti della sua esistenza: da una parte l'antico borgo fondato intorno al VI secolo a. C. che conserva ancora i segni di una lunga storia e, dall'altra, la città nuova sviluppatasi a valle che rappresenta un modello di città "eco- sostenibile", punto di incontro tra funzionalità e rispetto ambientale.

Quattromiglia, Commenda, Roges, Arcavacata sono alcune delle contrade che negli ultimi anni hanno risentito fortemente del processo di modernizzazione e di un notevole incremento demografico. La popolazione, proveniente in prevalenza da Cosenza e dalle zone limitrofe, appartiene alle classi più abbienti. Qui si trovano i grandi centri commerciali, i negozi di lusso, le chiese moderne, i palazzi dal *design* innovativo e spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport. In queste aree vi sono, inoltre, importanti vie di comunicazione come la Strada Statale 19 e l'asse autostradale.

Saporito e Surdo sono, invece, frazioni di collegamento urbano tra il centro storico e la nuova città valliva, caratterizzate, in prevalenza, dalla coesistenza di ruralità e sviluppo urbano.

Un'attenzione particolare merita Arcavacata che dal 1972 ospita l'Università della Calabria, sorta su un progetto di campus con zona servizi, zona attività didattica e ricerca locale, zona residenziale. L'Ateneo ha assunto un ruolo di primaria importanza nel territorio poiché, oltre ad avere contribuito all'incremento della popolazione, costituisce una fonte di vitalità per il commercio, l'edilizia e il settore terziario in tutta l'area urbana cosentina. L'apporto in termini di attività culturali, inoltre, (conferenze, concerti, cinema, attività letterarie, mostre scientifiche e così via) ha elevato notevolmente la qualità della vita del comune calabrese.

Tutta questa realtà in espansione a tutti i livelli è meno avvertita nelle zone del Centro Storico, dove sono presenti gli insediamenti abitativi di famiglie autoctone e dove si registra un considerevole e progressivo spopolamento.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo "RENDE CENTRO" opera in più plessi dislocati nel territorio di Rende e in zone diverse, ognuna con una propria connotazione territoriale e culturale: Rende-Centro, Saporito, S. Agostino, Surdo, Roges.

È Istituto Comprensivo dall' a.s. 2009-2010, articolato in tre ordini di scuola:

- Infanzia,
- Primaria
- Secondaria di Primo Grado.

La popolazione scolastica ospitata nei plessi di cui si compone l'Istituto Comprensivo presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, che variano in relazione alla collocazione della scuola nel tessuto urbano del territorio. Diverse sono le istanze genitoriali e i bisogni formativi a cui la scuola è chiamata a dare risposte in una dimensione educativa eterogenea e complessa.

Nella maggioranza dei casi si opera con alunni motivati all'apprendimento, impegnati in attività extrascolastiche sia di tipo sportivo che di natura culturale. Non mancano gli alunni con difficoltà di apprendimento e relazionali per i quali sono necessari interventi di recupero e individualizzati. L'opera della scuola si pone, pertanto, in continuità positiva con l'opera della famiglia, favorendo situazioni di organizzazione della conoscenza fisica e sociale e della comunicazione oltre che di sviluppo del senso critico, al fine di far diventare gli alunni protagonisti del loro processo di educazione e di istruzione.

L'Istituto Comprensivo si pone, inoltre, come contesto di supporto alla famiglia nell'azione educativa, affettiva e socio-culturale degli allievi, in una prospettiva di corresponsabilità educativo/formativa e in un più ampio disegno di comunità educante caratterizzata da un'azione sinergica tra scuola famiglia e territorio.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Il territorio vanta la presenza di Enti locali e numerose Associazioni culturali, di volontariato, sportive e religiose con i quali l'Istituto collabora, consapevole di non poter esaurire da solo tutte le funzioni educative che devono essere sempre più funzionali alla formazione completa della persona per porre le basi di quella cittadinanza attiva, sempre più auspicata in una società complessa e multiculturale. Tutti i soggetti sono chiamati ad assolvere a questo dovere sociale, nella convinzione che il futuro delle Nuove Generazioni riguardi l'intera comunità.

L'Istituto Comprensivo di Rende Centro collabora con i seguenti Enti:

- ❖ Amministrazione Comunale di Rende;
- ❖ Università degli Studi della Calabria (UNICAL);
- ❖ A.S.P. di Cosenza (Distretto Sanitario di Rende);
- ❖ Associazioni di volontariato e solidarietà;
- ❖ Associazioni sportive dilettantistiche affiliate e riconosciute dal CONI.
- ❖ Altre istituzioni scolastiche con le quali l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazioni in merito ad iniziative progettuali e formazione docenti.

LINEE GUIDA E FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La coesistenza dei tre ordini scolastici, Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, comporta una verticalizzazione del curricolo, una continuità e una gradualità delle proposte didattiche.

Gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzati alla piena valorizzazione delle potenzialità degli alunni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per la realizzazione del personale progetto di vita.

In questa ottica le finalità dell'Istituto Comprensivo di Rende Centro sono le seguenti:

- Adottare un approccio metodologico curricolare verticale, ancorato alla dimensione formativa delle discipline, idoneo a sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l'arco della vita (competenze chiave europea).
- Equilibrare e omogeneizzare le proposte formative all'interno dell'Istituto per garantire unitarietà del curricolo e uguali opportunità.
- Porre attenzione all'accoglienza, alle relazioni, al clima della scuola, al benessere degli alunni, alla continuità didattica, quali presupposti per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità della scuola.
- Garantire a ciascun alunno le irrinunciabili basi culturali attraverso un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti e di ciascuno.
- Riaffermare i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune, contrastando modelli sociali contraddittori e diseducativi.
- Individuare e applicare strategie e strumenti di flessibilità volti a creare motivazione e rinforzo nei confronti dello studio e della cultura, anche attraverso il ricorso alle metodologie attive e all'innovazione digitale.
- Far acquisire un metodo rigoroso di studio e di ricerca, promuovendo il sapere critico, l'analisi, la sintesi, la mediazione culturale, la centralità del soggetto in formazione.
- Privilegiare le metodologie attive, la didattica ricorsiva, il metodo laboratoriale, le strategie investigative, quali strumenti a sostegno della motivazione, dell'inclusione, della crescita cognitiva e affettivo-relazionale.
- Incrementare la formazione dei docenti sugli aspetti metodologici e didattici, sulle innovazioni normative, sugli strumenti e sulle tecniche di supporto all'azione di insegnamento-apprendimento.
- Attuare un dialogo autentico e una fattiva collaborazione con le famiglie, evitando sovrapposizioni di responsabilità, di ruoli e di compiti, condividendo e realizzando un progetto educativo ad ampio respiro.
- Adottare metodi e strumenti che consentano la trasparenza e la coerenza nella valutazione degli alunni, l'autovalutazione e il monitoraggio delle varie componenti e dei singoli elementi dell'Istituto.

POF



I DATI DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto si compone di n° 10 plessi. Il numero degli iscritti nell'anno scolastico 2015/2016 è il seguente:

Scuola	Sede	Classi /sezioni	Alunni
Infanzia	Rende Centro	2	37
Infanzia	Saporito	4	99
Infanzia	Roges	3	57
Infanzia	Campagnano	3	41
Primaria	Rende Centro	3	33
Primaria	Saporito	7	87
Primaria	Surdo	7	122
Primaria	S. Agostino	16	320
Secondaria	Rende Centro	2	34
Secondaria	Saporito	8	143
Tot.		55	Tot. 973

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL' INFANZIA CAMPAGNANO	DESCRIZIONE
	<p>PIANO TERRA: 4 AULE CON SERVIZI 1 SALONE 1 SALA DOCENTI 1 LOCALE CUCINA DISPENSA E MENSA AMPIO GIARDINO</p>

SCUOLA DELL' INFANZIA ROGES	DESCRIZIONE
	<p>PIANO TERRA: 3 AULE 1 ATRIO 1 LOCALE CUCINA</p>

SCUOLA DELL' INFANZIA ROGES



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
SALONE + 3 LABORATORI
1 LOCALE MENSA
CUCINA + DISPENSA
BAGNI
PARCO GIOCHI
PRIMO PIANO:
2 AULE + 1 LABORATORIO
BAGNI
BIBLIOTECA

SCUOLA INFANZIA SAPORITO



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
5 AULE CON SERVIZI
1 ATRIO
1 STANZA SUSSIDI
1 LOCALE CUCINA
GIARDINO

SCUOLA PRIMARIA RENDE CENTRO



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
ATRIO E SALONE
5 AULE DI CUI 2 DOTATE DI LIM
1 LABORATORIO INFORMATICO
BAGNI
PRIMO PIANO:
DIREZIONE
UFFICI DI SEGRETERIA

SCUOLA PRIMARIA SAPORITO



DESCRIZIONE

PRIMO PIANO:
5 AULE DI CUI 2 DOTATE DI LIM
1 LABORATORIO INFORMATICO
BAGNI
1 SALETTA POLIFUNZIONALE

SCUOLA PRIMARIA SURDO



DESCRIZIONE

ATRIO E SALONE
6 AULE DOTATE DI LIM
BAGNI
1SALETTA
LABORATORIO SCIENTIFICO
LABORATORIO INFORMATICO
1 ARCHIVIO
AMPIO GIARDINO

SCUOLA PRIMARIA S. AGOSTINO



DESCRIZIONE

PIANO TERRA:
ATRIO + 1 SALETTA + 1 ARCHIVIO
11 AULE DOTATE DI LIM
SERVIZI
LABORATORIO SCIENTIFICO
PRIMO PIANO:
8 AULE DOTATE DI LIM
SERVIZI
LABORATORIO INFORMATICA
LABORATORIO LINGUISTICO

SCUOLA SECONDARIA RENDE CENTRO	DESCRIZIONE
	<p>PIANO TERRA: 3 AULE CON SERVIZI 1 SALA DOCENTI LABORATORIO DI INFORMATICA ARCHIVIO GIARDINO</p>

SCUOLA SECONDARIA SAPORITO	DESCRIZIONE
	<p>PIANO TERRA: ATRIO + 1 ARCHIVIO+1 SALA DOCENTI 9 AULE DI CUI 7 DOTATE DI LIM SERVIZI LABORATORIO DI INFORMATICA LABORATORI SCIENTIFICO LABORATORIO MUSICALE 1 CAMPETTO PER ATTIVITA' SPORTIVE AMPIO CORTILE CON CALPESTIO ASFALTATO E PRATO ALL' INGLESE</p>

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel [Rapporto di Autovalutazione \(RAV\)](#), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSIC89000N/ic-rende-centro>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le Priorità e i Traguardi.

Le **priorità ed i traguardi** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<p>Risultati scolastici</p>	<p>Migliorare i risultati di italiano e matematica e lingue comunitarie e le capacità logiche-operative.</p>	<p>Incrementare le competenze relative alle aree linguistiche e logico-matematiche con interventi misurabili rispetto al livello di partenza di ogni singola classe.</p>
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>	<p>Migliorare e perfezionare la progettualità strategica nei</p>	<p>Incremento di tecniche laboratoriali con potenziamento di</p>

	dipartimenti, l'interazione e lo scambio metodologico sia in senso trasversale che verticale. Coordinare le indicazioni pedagogiche uniformando quanto più possibile le linee formative.	metodologie/postazioni in progettazioni inter/multidisciplinari condivise a livello di team.
--	--	--

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Si rende necessario uniformare nei diversi ordini di scuola metodologie, progettualità e capacità individuali per poter estendere le buone pratiche ed i successi a tutte quelle classi in cui gli stessi risultati sono meno lusinghieri. Pertanto, si rende necessario analizzare le strategie, le metodologie e le attività positive ed applicarle a tutti percorsi didattici in condivisione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Obiettivi di processo
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
2) Ambiente di apprendimento	Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti
	Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.
	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione.
3) Inclusione e differenziazione	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.

4) Continuità e orientamento	Potenziare progettualità dipartimentale per favorire la massima continuità nei diversi ordini di scuola e una più concreta condivisione del curricolo verticale.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità attraverso:

1. Perfezionamento progettazioni dipartimentali;
2. Definizione di linee pedagogiche condivise;
3. Uso di comuni griglie e criteri di valutazione nella scuola primaria;
4. Promozione dello scambio esperienziale per classi parallele appartenenti a plessi diversi;
5. Verifica del sistema di valutazione e di autovalutazione didattica;
6. Verifica degli obiettivi raggiunti per classi parallele.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

II primaria - in Italiano e Matematica i risultati raggiunti sono maggiori rispetto alle percentuali della Calabria, dell'Italia e delle scuole ESCS.

V primaria - in Italiano e matematica i risultati sono inferiori alle percentuali della Calabria dell'Italia e delle scuole ESCS. Una sola classe supera sia in Italiano che in Matematica le percentuali della Calabria dell'Italia e delle scuole ESCS.

III secondaria di I grado - In Italiano le percentuali sono superiori a quelli della Calabria e dell'Italia.

Nella II primaria il numero degli alunni nei livelli 4-5 di apprendimento sono superiori alla media nazionale, sia in Italiano che in matematica. Alla fine del percorso scolastico in Italiano la percentuale dei ragazzi dei livelli 4 e 5 aumenta. La variabilità nelle classi indica una formazione equilibrata dove sono presenti tutti i livelli di apprendimento.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

V primaria - in Italiano e matematica i risultati sono inferiori alle percentuali della Calabria dell'Italia e delle scuole ESCS

III secondaria di I grado - In Matematica le percentuali sono inferiori a quelli della Calabria e dell'Italia. Durante la scuola primaria la percentuale degli alunni inseriti nei livelli di apprendimento 4 e 5 diminuisce sia in Italiano che in matematica scendendo sotto la media Nazionale. Alla fine della secondaria in matematica la percentuale degli alunni dei livelli 4 e 5 continua il trend in diminuzione.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

La scuola, nella costruzione del PTOF, recepisce le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli utenti.

Le proposte avanzate sono le seguenti:

- ❖ accordi di rete e/o convenzioni specifiche di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999;
- ❖ coinvolgimento della scuola nelle iniziative culturali che provengono dal territorio.

In particolare si opererà per integrare l'offerta formativa con attività coerenti con la programmazione didattico-educativa e con le priorità della scuola, compatibilmente con le risorse disponibili:

- ❖ attività sportive
- ❖ iniziative culturali in collaborazioni con musei, teatri, cinema, biblioteche;
- ❖ attività volte a valorizzare il patrimonio storico artistico-culturale e ambientale del territorio;
- ❖ potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche.

ACCORDI DI RETE

Nel corso dell'anno scolastico 2015 - 2016 il nostro Istituto aderisce ai seguenti accordi di rete:

1. Adesione alla rete con Istituto Comprensivo "Don Milani"- De Matera Cosenza per la realizzazione del progetto *"Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità"* nota MIUR 990 del 01/10/2015 di cui al DM 435/2015.
2. Adesione alla rete con Liceo scientifico Pitagora Rende per la realizzazione del progetto *"Teatro a scuola"* nota MIUR 981 del 30/06/2015 di cui al DM 435/2015.
3. Adesione alla rete con Istituto Comprensivo di Montalto Taverna per la realizzazione del progetto *"Azioni di ricerca e formazione nell'ambito delle misure di accompagnamento 2015-16 - certificazione delle competenze"* di cui al DM 435/2015.
4. Adesione alla rete IC Cerisano - Avviso pubblico del 15 settembre 2015, prot. AOODPIT 938 per la presentazione di proposte progettuali e la produzione di materiali digitali finalizzati alla sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
5. Adesione alla rete per la disabilità con Istituto Comprensivo di Montalto Centro per la realizzazione del progetto *"Inclusione e successo formativo degli alunni disabili"*.
6. Adesione alla rete promossa dal Liceo Scientifico Pitagora di Rende - Avviso pubblico per *"l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)"*.
7. Adesione alla rete con il Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende - *"Didattica e nuove tecnologie"*, relative al "Piano di formazione del personale docente" decreto ministeriale n. 762 del 2 ottobre 2014", previsto dal DDG MIUR prot. n. 41 del 06/11/2014.
8. Protocollo di intesa con l'Amministrazione Comunale di Rende per la creazione di un progetto mirato a favorire l'accesso degli studenti dell'Istituto comprensivo Rende centro nelle Biblioteche comunali
9. Protocollo d'intesa con UNICAL per l'accoglienza degli studenti tirocinanti del Corso di laurea Scienze della formazione Primaria.
10. Protocollo d'intesa con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Francesco di Sales" - Cosenza per l'accoglienza degli studenti tirocinanti del Corso di laurea in Scienze Religiose.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riporta una sintesi del [Piano di Miglioramento](#)

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.	Aumentare l'uso dei laboratori. Migliorare le infrastrutture tecnologiche e la connessione a Internet per promuovere e facilitare una didattica laboratoriale per competenze. Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento.	Incremento dell'uso di metodologie laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica	Rilevazioni dell'uso delle pratiche laboratoriali innovative
Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.	Migliorare la valutazione dei livelli delle competenze chiave attraverso la predisposizione di criteri condivisi per classi parallele.	Costruzione di comune griglia di valutazione delle competenze chiave. Adozione di nuova certificazione delle competenze chiave al termine della Scuola Primaria e Secondaria I grado.	Verifica uso delle griglie.
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.	Incremento della pratica della cultura musicale, dell'arte, del cinema. Sviluppo e costruzione di una sensibilità artistica.	Rilevazione della frequenza ai progetti da parte degli alunni - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività.	Osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori.
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	Migliorare i livelli di prestazione degli alunni in relazione alle prove Invalsi e le competenze in uscita	Rilevazione dei progressi degli alunni	Verifiche
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.	incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva. Sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà,	rilevazione della frequenza ai progetti da parte degli alunni - feedback di gradimento - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività.	osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori

	cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri		
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione.	Incremento dell'uso delle metodologie laboratoriali. Coinvolgimento di Associazioni e/o enti che operano sul territorio.	Rilevazione delle adesioni, frequenze, partecipazioni e motivazioni alle attività - feedback di gradimento.	Osservazione e registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi - raccolta di indicazioni propositive anche dai genitori.
Potenziare progettualità dipartimentale per favorire la massima continuità nei diversi ordini di scuola e una più concreta condivisione del curriculum verticale.	Incrementare azioni di raccordo fra i tre ordini di scuola finalizzate alla condivisione ed integrazione degli interventi didattici	Riunioni di Dipartimenti e progettazione dipartimentale.	Verbali delle riunioni Dipartimentali e dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione.
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.	Aumentare il n. degli studenti che svolge con successo un percorso di autonomia e responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri.	Comparazione degli esiti degli scrutini	Registrazione delle valutazioni bimestrali e quadrimestrali.
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,	1-Promozione di approcci intensivi alla lingua straniera.	1- N. di alunni che seguono i percorsi di lingua straniera. N. di	1-Questionario di gradimento. Esiti delle certificazioni.

con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	Interazione con esperti madrelingua 2- Migliorare i livelli di prestazione degli alunni in relazione alle prove Invalsi e le competenze in uscita.	alunni che si iscrivono ai corsi opzionali o per certificazione. 2-Rilevazione dei progressi degli alunni.	Scheda rilevazione percorsi. 2-Verifiche
Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.	Migliorare i livelli di prestazione degli alunni in relazione alle prove Invalsi.	Rilevazione dei progressi degli alunni.	Verifiche

AZIONI DA ATTIVARE PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in matematica.
2. Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua straniera.
3. Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua italiana.
4. Organizzazione di attività di potenziamento in orario curriculare/extracurriculare-
Simulazione Prove Strutturate.
5. Organizzare attività formative sulle metodologie laboratoriali e sull'uso delle TIC.
Partecipazione ai bandi PON - FESR.
6. Organizzazione di incontri periodici fra i docenti in merito a formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di criteri di valutazione comuni e la condivisione di prove di verifica sulle competenze in ingresso, in itinere ed in uscita.
7. Incrementare la conoscenza e l'uso di attrezzature hardware/software finalizzati alla rielaborazione, trasformazione, conversione di file audio e video per la creazione di registrazioni audio, drammatizzazione, montaggi e proiezioni di filmati.
8. Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.
9. Utilizzare gli insegnamenti laboratoriali per consentire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze attraverso metodologie di tipo applicativo/manuale. Apertura al territorio con progettualità in rete che coinvolgono Enti/Associazioni locali.
10. Organizzazione di gruppi di lavoro, rappresentativi dei diversi ordini, finalizzati alla costruzione di una progettazione dipartimentale verticale.
11. Organizzazione di attività di potenziamento per la realizzazione di Progetti sull' inclusione scolastica.

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Barbuscio Maria Teresa	Dirigente Scolastico - Responsabile del piano
Anna Canonaco	DSGA
Maria Caterina Guarascio	Funzione Strumentale - Area Valutazione - Autovalutazione - Invalsi
Ornella Molinaro	Funzione Strumentale - Area Valutazione - Autovalutazione - Invalsi
Daniela Cristiani	Collaboratore DS
Liliana Ferraro	Collaboratore DS
Giuseppe Stamile	Docente scuola secondaria - RSPP - Coordinatore/Referente Centro Sportivo scolastico "Alighieri"

PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi di processo, definiti in base alle risultanze emerse dal RAV, saranno attuati i seguenti progetti:

Titolo progetto	"MUSICA A SCUOLA" DM 8 /2011
Area di processo	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
Azione del Piano di miglioramento	Incrementare la conoscenza e l'uso di attrezzature hardware/software finalizzati alla rielaborazione, trasformazione, conversione di file audio e video per la creazione di registrazioni audio, drammatizzazione, montaggi e proiezioni di filmati.
Destinatari	Alunni scuola primaria
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le competenze di base per poter eseguire con la voce semplici brani - Acquisire la tecnica del canto curando la respirazione, gli attacchi e stacchi del tempo - Eseguire in modo efficace brani di diversa difficoltà - Acquisire la tecnica strumentale della clavietta
Attività	Esecuzioni in coro di brani appartenenti ad un ricco repertorio (classico, popolare, etnico, tradizionale, folkloristico) attento ai reali interessi degli alunni come mediatore di emozioni e come strumento per la collaborazione e la cooperazione tra gli alunni.
Risultati attesi	Incremento della pratica della cultura musicale. Sviluppo e costruzione di una sensibilità artistica.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione della frequenza ai progetti da parte degli alunni - Rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività.
Modalità di rilevazione	Osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori.
Risorse professionali	Risorse interne
Risorse economiche	Fondo d'Istituto 30 h

Titolo progetto	"TEATRO IN MUSICA"
Area di processo	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
Azione del Piano di miglioramento	Incrementare la conoscenza e l'uso di attrezzature hardware/software finalizzati alla rielaborazione, trasformazione, conversione di file audio e video per la creazione di registrazioni audio, drammatizzazione, montaggi e proiezioni di filmati.
Destinatari	Alunni scuola secondaria di I grado
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di ascolto e di comprensione. - Sviluppare e potenziare le capacità espressive e le capacità tecnico-operative. - Esprimersi attraverso il linguaggio verbale, musicale e gestuale. - Far emergere attitudini ed inclinazioni. - Sviluppare lo spirito di gruppo, superando rivalità e individualismi. - Controllare la propria emotività per superare timidezza e insicurezza. - Sviluppare la capacità di fare musica in modo e con scopi diversi.
Attività	Realizzare uno spettacolo di teatro musicale nel quale confluiscono la poesia, la musica, l'arte e la gestualità. Si metterà in scena il musical: "Il Matrimonio Segreto", parodia dei Promessi Sposi.
Risultati attesi	Incremento della pratica della cultura musicale. Sviluppo e costruzione di una sensibilità artistica.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione della frequenza ai progetti da parte degli alunni - Rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività.
Modalità di rilevazione	Osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori.
Risorse professionali	Risorse interne
Risorse economiche	Fondo d'Istituto 60 h

Titolo progetto	"RADIORENDECENTROWEB... ON AIR - UNA RADIO A COLORI"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione.
Azione del Piano di miglioramento	Utilizzare gli insegnamenti laboratoriali per consentire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze attraverso metodologie di tipo applicativo/manuale. Apertura al territorio con progettualità in rete che coinvolgono Enti/Associazioni locali.

Destinatari	Alunni della scuola secondaria di I grado
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Educare gli alunni ad un uso esperto e insieme consapevole, critico e creativo delle tecnologie, dai media tradizionali a quelli più evoluti; - Capitalizzare un'esperienza formativa in ordine alla comunicazione e soprattutto alla conoscenza ed all'uso dei diversi linguaggi della comunicazione perché lo studente possa esprimersi da autore nel proprio processo di comunicazione dando un contributo attivo nell'esercizio di un servizio pubblico utile alla cittadinanza; - Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione in modo da contribuire presso i giovani alla formazione di un'idea di comunicazione mediata non riconducibile ai fattori di consumo tecnologico bensì alla promozione di una cultura della partecipazione; - Conoscere la storia della radio e il servizio sociale che ha prodotto spaziando dall'informazione realistica alla "propaganda di regime", dallo svago al ruolo sociale, dalla promozione di prodotti e personaggi alla scoperta dei talenti. - Sviluppare negli allievi la "sensibilità comunicativa" attraverso la creatività della parola, il sogno della musica, la magia delle atmosfere.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Breve storia della radio - Le onde elettromagnetiche: le onde radio - ruolo sociale e funzioni della radio - come nasce e si sviluppa un programma radiofonico e la messa in onda - strumentazioni tecnologiche, software di editing e programmi audio per la conversione dei formati: Cool Edit - Pro, Audacity, Real Player, Format Factory, Free Studio, MB Studio Demo, Freewinrar, db power Amp Music - Converter - I file Audio MP3 e WAVE - La Radio Ieri e oggi: dalla trasmissione via etere alle piattaforme web. La nuova terminologia: upload, download, streaming, podcast, ecc. - Il Team Radiofonico: Il Direttore, i giornalisti, gli Speakers, i Tecnici del Suono, I Tecnici Informatici
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della conoscenza e dell'uso di attrezzature hardware/software finalizzati alla rielaborazione, trasformazione, conversione di file audio e video per la creazione di registrazioni audio, drammatizzazione, montaggi e proiezioni di filmati... - Acquisire abilità/competenze digitali per utilizzare a livello avanzato applicazioni grafiche e tecniche di gestione. - Promuovere l'uso consapevole e approfondito di attrezzature informatiche già esistenti (LIM) e di nuova generazione.
Indicatori di monitoraggio	Rilevazione della frequenza degli alunni al progetto- feedback di gradimento - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	Osservazione e registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori - raccolta di indicazioni propositive anche dai genitori. Questionari di gradimento.
Risorse professionali	Docenti Scuola Secondaria di 1° grado
Risorse economiche	Fondo d'Istituto 50 h

Titolo progetto	PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI
Area di intervento	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Obiettivo di processo	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzazione di attività di potenziamento in orario curriculare/extracurriculare- Simulazione Prove Strutturate.
Destinatari	Alunni classi 2 [^] - 5 [^] scuola primaria e alunni classe 3 [^] scuola secondaria di 1 [^] grado
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 e aumentare quella dei livelli più alti, risultanti dalle prove invalsi. • Incremento di tecniche laboratoriali con potenziamento di metodologie in progettazioni multi disciplinari condivise con le insegnanti curricolari. • Sviluppare le competenze necessarie per applicare ciò che hanno imparato a situazioni nuove. • Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base • Migliorare il metodo operativo e la tecnica di lettura. • Sviluppare l'interesse e l'impegno • Affinare capacità di ascolto e concentrazione. • Supporto nell'affrontare difficoltà linguistiche
Attività	Esercitazioni di approfondimento e applicazione su schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni. Utilizzo di sussidi cartacei e multimediali . LIM.
Risultati attesi	Migliorare i livelli di prestazione degli alunni in relazione alle prove Invalsi.
Indicatori di monitoraggio	Rilevazione dei progressi degli alunni.
Modalità di rilevazione	Verifiche
Risorse professionali	Docenti Organico di potenziamento
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzazione di attività di potenziamento in orario curriculare /extracurriculare- Simulazione Prove Strutturate.
Destinatari	Alunni delle classi 2 [^] - 5 [^] Scuola primaria e classi 3 [^] Scuola secondaria di 1 [^] grado
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 risultanti dalle prove invalsi. • Incremento di tecniche laboratoriali con potenziamento di metodologie in progettazioni multi disciplinari condivise con le insegnanti curricolari. • Sviluppare le competenze necessarie per applicare ciò che hanno imparato a situazioni nuove. • Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base

	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il metodo operativo • Sviluppare l'interesse e l'impegno • Affinare capacità di ascolto e concentrazione. • Supporto nell'affrontare difficoltà linguistiche e matematiche
Attività	Esercitazioni di approfondimento e applicazione su schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni. Utilizzo di sussidi cartacei e multimediali . LIM.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli alunni . Riduzione della varianza tra le classi.
Indicatori di monitoraggio	Risultati delle prove di verifiche.
Modalità di rilevazione	Schede di rilevazione. Lettura e analisi della documentazione prodotta.
Risorse professionali	Docenti Organico di potenziamento
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	"STARTERS 2016"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
Azione del Piano di miglioramento	Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua straniera.
Destinatari	Alunni classi 4 [^] Scuola Primaria
Obiettivi formativi	-Promuovere, innalzare il livello di competenze e motivare ulteriormente l'apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante; -Favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di diverse culture e modelli di vita.
Attività	Esercitazioni su libri di testo con audiovisivi (uso delle LIM con connessione ad INTERNET), ascolto di CD per PC specifici, Test Simulazione.
Risultati attesi	Promozione di approcci intensivi alla lingua straniera. Interazione con esperti madrelingua
Indicatori di monitoraggio	N. di alunni che seguono i percorsi di lingua straniera. N. di alunni che si iscrivono ai corsi opzionali o per certificazione.
Modalità di rilevazione	Questionario di gradimento. Esiti delle certificazioni. Scheda rilevazione percorsi.
Risorse professionali	Risorse interne
Risorse economiche	Fondo d'Istituto

Titolo progetto	"MOVERS 2016"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
Azione del Piano di miglioramento	Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua straniera.

Destinatari	Alunni classi 5 [^] Scuola Primaria
Obiettivi formativi	Promuovere, innalzare il livello di competenze e motivare ulteriormente l'apprendimento della L2 come lingua comunitaria e veicolante. Favorire la consapevolezza, la conoscenza ed il rispetto di diverse culture e modelli di vita.
Attività	Esercitazioni su libri di testo con audiovisivi (uso delle LIM con connessione ad INTERNET), ascolto di CD per PC specifici, Test Simulazione.
Risultati attesi	Promozione di approcci intensivi alla lingua straniera. Interazione con esperti madrelingua
Indicatori di monitoraggio	N. di alunni che seguono i percorsi di lingua straniera. N. di alunni che si iscrivono ai corsi opzionali o per certificazione.
Modalità di rilevazione	Questionario di gradimento. Esiti delle certificazioni. Scheda rilevazione percorsi.
Risorse professionali	Risorse interne (Docente Organico Potenziato)
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	"ENGLISH EXAMINATION"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
Azione del Piano di miglioramento	Incrementare attività di potenziamento delle competenze degli alunni in lingua straniera.
Destinatari	Alunni classi terze Scuola secondaria di 1 [^] grado
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con la lingua inglese e favorire l'assimilazione di un bagaglio linguistico di base - Favorire la curiosità verso un altro popolo e un'altra lingua. - Favorire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità - Conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo - concreto - Acquisire le competenze linguistiche che consentano di: <ul style="list-style-type: none"> o comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto; o interagire in modo semplice con disinvoltura e correttezza nella pronuncia e nell'intonazione.
Attività	Attività rivolte allo sfruttamento delle potenzialità dei diversi linguaggi, visivo - espressivo che diano ai ragazzi una carica motivazionale per esprimersi spontaneamente in lingua inglese.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare la lingua inglese in modo spontaneo e contestualizzato. - Comunicare con gli altri in modo spontaneo, mediante una lingua diversa dalla propria madrelingua. - Rinforzare il processo di memorizzazione, per accelerare l'acquisizione di una lingua straniera e per incoraggiare la pronuncia corretta. - Generare nei partecipanti una nuova e forte carica motivazionale a

	<p>esprimersi spontaneamente in lingua inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la comunicazione in L2 mediante canali diversi.
Indicatori di monitoraggio	Questionario di gradimento. Esiti delle certificazioni. Scheda rilevazione percorsi.
Modalità di rilevazione	N. di alunni che seguono i percorsi di lingua straniera. N. di alunni che si iscrivono ai corsi opzionali o per certificazione.
Risorse professionali	Risorse interne
Risorse economiche	Fondo d'Istituto

Titolo progetto	"DIDATTICA LABORATORIALE"
Area di intervento	Ambienti di apprendimento
Obiettivo di processo	Incrementare laboratori, postazioni operative, metodologie laboratoriali per sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti proposti.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzare attività formative sulle metodologie laboratoriali e sull'uso delle TIC. Partecipazione ai bandi PON - FESR.
Destinatari	Docenti
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze relative alle metodologie laboratoriali (learning by doing, problem solving...) - Acquisire le abilità necessarie per usare la LIM nella didattica
Attività	Attività formative sulle metodologie laboratoriali e sull'uso delle TIC.
Risultati attesi	Aumentare l'uso dei laboratori. Migliorare le infrastrutture tecnologiche e la connessione a Internet per promuovere e facilitare una didattica laboratoriale per competenze. Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/ apprendimento.
Indicatori di monitoraggio	Incremento dell'uso di metodologie laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.
Modalità di rilevazione	Rilevazioni dell'uso delle pratiche laboratoriali innovative.
Risorse professionali	Docenti
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	"INSIEME PER VALUTARE"
Area di intervento	Ambienti di apprendimento
Obiettivo di processo	Incrementare l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline individuando percorsi comuni e trasversali.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzazione di incontri periodici fra i docenti in merito a formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di criteri di valutazione comuni e la condivisione di prove di verifica sulle competenze in ingresso, in itinere ed in uscita.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Obiettivi formativi	Elaborare criteri di valutazione comuni fra i docenti dei tre ordini di scuola.
Attività	Lavori di gruppo
Risultati attesi	Costruzione di comune griglia di valutazione delle competenze chiave. Adozione di nuova certificazione delle competenze chiave al termine della Scuola Primaria e Secondaria I grado.
Indicatori di monitoraggio	Verifica uso delle griglie
Modalità di rilevazione	Incontri di dipartimenti

Risorse professionali	Risorse interne
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	"INSIEME PER PROGETTARE"
Area di intervento	Ambienti di apprendimento
Obiettivo di processo	Potenziare progettualità dipartimentale per favorire la massima continuità nei diversi ordini di scuola e una più concreta condivisione del curricolo verticale.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzazione di gruppi di lavoro, rappresentativi dei diversi ordini, finalizzati alla costruzione di una progettazione dipartimentale verticale.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Obiettivi formativi	Progettare un percorso didattico verticale che colmi le eventuali perplessità di carattere pedagogico e didattico, che potrebbero sorgere nell'attività progettuale e programmatica dei docenti.
Attività	
Risultati attesi	Incrementare azioni di raccordo fra i tre ordini di scuola finalizzate alla condivisione ed integrazione degli interventi didattici.
Indicatori di monitoraggio	Riunione dei dipartimenti e progettazione dipartimentale
Modalità di rilevazione	Rilevazione dell'uso delle pratiche... Verbali delle riunioni Dipartimentali e dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione.
Risorse professionali	Docenti
Risorse economiche	Nessuna

Titolo progetto	"L'INCLUSIONE..... A SCUOLA"
Area di intervento	Inclusione e differenziazione
Obiettivo di processo	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzazione di attività di potenziamento per la realizzazione di Progetti sull' inclusione scolastica.
Destinatari	Alunni classe III e IV primaria Rende Centro
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. - Facilitare i percorsi di apprendimento riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. - Promuovere la relazione tra gli alunni stimolando lo spirito collaborativo e la sperimentazione di aiuto reciproco.
Attività	Attivazione di percorsi di didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning, flipped classroom ..) e predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il successo scolastico di tutti gli alunni.
Risultati attesi	Superamento delle difficoltà cognitivo-comportamentali che impediscono agli alunni un buon apprendimento ed una buona capacità di relazione.
Indicatori di	Miglioramento della qualità dell'inclusione. Miglioramento negli

monitoraggio	apprendimenti curricolari.
Modalità di rilevazione	Valutazione iniziale: rilevazione dei bisogni degli alunni a inizio percorso. Monitoraggio in itinere e monitoraggio finale: rilevazione delle competenze raggiunte. Strumenti di monitoraggio: questionari, rilevazione di dati, check list, autovalutazione di efficacia.
Risorse professionali	Docente interno
Risorse economiche	nessuna

Titolo progetto	"OMINO LUDENS"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.
Destinatari	Alunni scuola primaria (classi 4 ^e e 5 ^e) Alunni scuola secondaria 1° grado (classi 1 ^e)
Obiettivi formativi	Incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva. Sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà, cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri.
Attività	Le attività si svolgono durante gli orari curricolari sotto la diretta sorveglianza dei docenti di Educazione Fisica per la Scuola Secondaria superiore e dell'area Motoria per la Scuola Primaria nell'ora di educazione fisica e si avvalgono della consulenza diretta di tecnici e istruttori qualificati che interverranno in compresenza con il docente titolare ed opereranno sulla base di una progettazione didattica finalizzata al raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo del 2012. A parte lo Squash, la Vela, il Badminton e la Scherma con cui l'IC Rende Centro ha già avuto modo di intraprendere accordi di collaborazione, si cercherà di coinvolgere per il prossimo triennio il Baseball, il tiro con l'arco, il tennis tavolo, la pallavolo e la pallacanestro.
Risultati attesi	Aumento della pratica delle attività fisiche e miglioramento della qualità dello stile di vita
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione della frequenza degli alunni al progetto - feedback di gradimento - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> - osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori - questionari di gradimento
Risorse professionali	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di Educazione Fisica e Area Motoria dell'Istituto - Tecnici accreditati delle Società e Associazioni Sportive coinvolte
Risorse economiche	Non previste

Titolo progetto	"CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI"
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.
Destinatari	Alunni scuola secondaria 1° grado (tutte le classi)
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la pratica sportiva e motoria a scuola coinvolgendo anche alunni che non hanno la possibilità di usufruire di tali opportunità; - Concretizzare il concetto formativo dello sport e dell'attività sportiva quale veicoli sociali di valori di solidarietà e convivenza civile; - Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente circostante; - Favorire il confronto con se stessi e con gli altri attraverso competizioni non agonistiche, l'impegno leale, il coraggio, la fatica, lo spirito di appartenenza e di collaborazione; - Prevenire, per quanto possibile, l'insorgenza di forme paramorfiche e di problemi derivanti da disequilibri metabolici in età evolutiva, utilizzando l'esercizio fisico e la pratica sportiva per potenziare l'apparato locomotore e le grandi funzioni cardiaca e respiratoria.
Attività	Le attività si svolgono in orario extracurricolare sotto la diretta sorveglianza dei docenti di Educazione Fisica. Si svolgono privilegiando la fase di istituto perché consente la partecipazione a tutti gli alunni. Solo in una fase successiva si prenderà in esame l'opportunità di partecipare alle fasi interdistrettuali o provinciali e seguenti considerando i fondi che il MIUR mette a disposizione, il monte orario che questo stesso individua in base al n° delle Classi in organico, alla tipologia delle discipline che gli OO.CC. scelgono, alla disponibilità dell'Ente Locale nel mettere a disposizione i mezzi per il trasporto da e per le sedi degli incontri sportivi. Le discipline Sportive interessano: lo Squash, il tennis tavolo, lo sci alpino, la pallavolo e la pallacanestro.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento congruo numero di allievi partecipanti - Acquisizione di una educazione motoria di base che consenta l'attuazione di abitudini di vita corrette - L'acquisizione del concetto di sport come mezzo positivo di confronto e scambio tra gruppi sociali, religiosi, culturali diversi - Maturazione di un'etica sportiva nel pieno rispetto delle regole, degli altri, e delle strutture pubbliche comuni - Favorire il processo di socializzazione ed integrazione degli alunni svantaggiati
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione della frequenza degli alunni al progetto - feedback di gradimento

	<ul style="list-style-type: none"> – rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> – osservazione – registrazione del numero delle adesioni – monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori
Risorse professionali	Docenti di Educazione Fisica Scuola Secondaria di 1° grado
Risorse economiche	Fondi MIUR (vedi nota MIUR prt. n° 9690 del 2-11-2015 fondi per le attività complementari di educazione fisica di cui all'87 CCNL 2006- 2009)

Titolo progetto	<i>"SPORT DI CLASSE"</i>
Area di intervento	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivo di processo	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.
Azione del Piano di miglioramento	Organizzare e pianificare attività ludico-motorie e di educazione fisica che abbiano un riscontro ad ampio respiro pluridisciplinare, che coinvolgano più aree di apprendimento e che abbiano uno sviluppo anche in senso verticale oltre che trasversale.
Destinatari	Alunni scuola primaria (tutte le classi)
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> – Incremento della pratica delle attività ludico-motorie e dell'avviamento alla pratica sportiva. – Sviluppo e costruzione di un'etica sportiva basata sulla lealtà, cooperazione, rispetto delle regole, delle attrezzature, degli spazi comuni e degli altri – Promuovere la cooperazione, la collaborazione e l'aggregazione tra gli alunni attraverso il gioco non competitivo, esaltandone l'aspetto gioioso – veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport.
Attività	Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si propone di «far vivere» agli alunni i valori educativi dello sport, in grado di veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente. Attraverso la sua realizzazione si perseguirà la creazione di una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo volta a promuovere una corretta «cultura sportiva». Le attività in affiancamento per ogni classe si svolgeranno da Gennaio a Maggio per 2 ore al mese, mentre altre 2 saranno destinate ad attività trasversali. Le attività saranno rivolte alla presa di coscienza e conoscenza del proprio corpo, alla strutturazione dello schema corporeo e all'arricchimento del bagaglio motorio. Il progetto prevede la realizzazione di due momenti importanti del percorso educativo che saranno destinati agli alunni sotto forma di vere e proprie feste dello sport a scuola: i Giochi di Primavera e Fine Anno.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> – promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria da svolgere in collaborazione con un Diplomato ISEF o Laureato in Scienze Motorie che affianchi il docente curricolare dalla progettazione all'applicazione pratica della disciplina

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere i valori educativi dello sport - motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica - Aumento della pratica delle attività fisiche e miglioramento della qualità dello stile di vita
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione della frequenza degli alunni al progetto - feedback di gradimento - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> - osservazione - registro - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni che dei genitori - questionari di gradimento
Risorse professionali	Docenti dell'Area Motoria di ogni classe -Tutors Sportivi Scolastici accreditati dal CONI-MIUR
Risorse economiche	fondi CONI ai sensi della CM MIUR prt. N° 16552 del 4-12-2015

I progetti *"La classe capovolta"*, *"Stiamo insieme"*, *"#lamiascuolaccogliente"*, *"Promozione del teatro in classe anno scolastico 2015/2016"*, *"Azioni di ricerca e formazione nell'ambito delle misure di accompagnamento 2015-16 - certificazione delle competenze"* *"Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)"* di seguito elencati, saranno attivati solo se autorizzati.

Titolo progetto	"LA CLASSE CAPOVOLTA" *
Destinatari	Docenti interni
Obiettivi formativi	Il progetto risponde all'avviso del MIUR per sostenere le attività finalizzate all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 giugno 2015 n. 435. È prevista la formazione del personale docente per l'utilizzo di strumenti e risorse multimediali nella didattica speciale rivolta agli alunni H. Dalla realizzazione del progetto si attende un maggior coinvolgimento dei docenti, in particolare quelli curricolari, nei processi di apprendimento degli studenti diversabili.
Attività	Attivare competenze informatiche dei docenti nell'utilizzo della piattaforma e nell'editing di materiali fruibili dagli alunni. Produzione di materiali didattici. Attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning. Creazione di una rete interdistrettuale stabile.
Risultati attesi	Applicazione di una metodologia e didattica innovativa e inclusiva. Tempo scuola più produttivo e funzionale alle esigenze del mondo della comunicazione e interamente utilizzato all'applicazione ed al perfezionamento delle competenze.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al corso - partecipazione alle attività on line - familiarizzazione con strumenti digitali - miglioramento delle strategie didattiche - miglioramento delle competenze degli alunni - partecipazione al forum (rilevazione del trend rispetto agli step

	precedenti) - percentuale di docenti prosumer rispetto ai consumer (rilevazione del trend rispetto agli step precedenti) - numero e qualità dei prodotti creati dai docenti (rilevazione del trend rispetto agli step precedenti).
Modalità di rilevazione	Valutazione iniziale: rilevazione delle attese e competenze dei partecipanti a inizio percorso. Monitoraggio in itinere e monitoraggio finale: indice di soddisfazione dei partecipanti rispetto alle attese; rilevazione delle competenze raggiunte. Strumenti di monitoraggio: questionari, rilevazione di dati, check list, autovalutazione di efficacia.
Risorse professionali	Esperti esterni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 0001061 del 15/10/2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

* In partenariato con il Comune di Rende

Titolo progetto	"STIAMO INSIEME" *
Destinatari	Genitori e alunni
Obiettivi formativi	Prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica. Utilizzazione di approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali per favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio.
Attività	Attività laboratoriale per genitori e alunni Attivazione del servizio di assistenza all'infanzia Attivazione dello sportello di counseling individuale
Risultati attesi	1. contenere il rischio dispersione 2. migliorare la qualità dei rapporti sociali della comunità 3. ristabilire e ricostruire un corretto rapporto intergenerazionale tra genitori e figli.
Indicatori di monitoraggio	- rilevazione della frequenza di genitori e alunni al progetto - feedback di gradimento - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	Schede di gradimento e di valutazione sulle attività svolte, sugli esperti incaricati e sugli aspetti qualitativi dell'intervento.
Risorse professionali	Esperti esterni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 0001138. del 30-10-2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

* In partenariato con il Comune di Rende e con l'associazione GLOBALFORM e con il Centro COIS (Consorzio interuniversitario fra gli atenei di Bologna, Firenze, Salerno e della Calabria).

Titolo progetto	"#LAMIASCUOLACCOGLIENTE" *
Destinatari	Alunni
Obiettivi formativi	Realizzare uno spazio per potere svolgere attività sportive di educazione fisica al coperto. Le attività ginniche, inoltre, potrebbero alternarsi ad attività di drammatizzazione, comunque laboratoriali, finalizzate all'integrazione e all'inclusione soprattutto se si fa riferimento ai numerosi alunni stranieri presenti nell'area urbana. Le attività che si andranno a svolgere saranno prevalentemente i giochi di squadra, pallavolo e

	pallacanestro, ma soprattutto quelle attività anche inclusive per i soggetti diversamente abili, o che vivono un disagio sociale o soggetti BES e DSA, che attraverso lo sport avranno la possibilità di trovare elementi di successo e valorizzazione personale, con benefici riscontrabili sia da un punto di vista fisiologico che per l'integrazione sociale.
Attività	Giochi di squadra e attività aggregative culturali (teatro, proiezioni, animazione ecc..). Laboratorio formativo permanente per attività inclusive e aggreganti. La partecipazione all'attività avverrà per gruppi omogenei, per classi parallele e per ordini diversi di scuola ponendo particolare attenzione a quei soggetti bisognosi di interventi didattici formativi speciali.
Risultati attesi	Promuovere attraverso lo sport e la pratica sportiva il benessere psicofisico e il rispetto delle regole e degli altri e la crescita dell'autostima.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione della frequenza degli alunni al progetto - feedback di gradimento - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> - osservazione - registrazione del numero delle adesioni - monitoraggio dei consensi sia da parte degli alunni
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 0014384 del 05-11-2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

** in partenariato con il Comune di Rende, con l'associazione "ASD polisportiva acli settecolli" e l'Associazione "Unione sportiva ACLI"*

PROGETTI IN RETE

Titolo progetto	"PROMOZIONE DEL TEATRO IN CLASSE ANNO SCOLASTICO 2015/2016"
Destinatari	Alunni scuola primaria e secondaria
Obiettivi formativi	Il progetto in rete con il Liceo Scientifico PITAGORA, scuola capofila, ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici, intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale.
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 0000981 del 30-09-2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

Titolo progetto	"WALKING TROUGH EUROPE STUDYING ART"
Destinatari	Docenti
Obiettivi formativi	Il progetto in rete con l' Istituto Comprensivo di CERISANO, scuola capofila, ha come obiettivo il coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.

Risorse professionali	Docenti interni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 37900 del 19 novembre 2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

Titolo progetto	<i>"Azioni di ricerca e formazione nell'ambito delle misure di accompagnamento 2015-16 - certificazione delle competenze"</i>
Destinatari	Docenti
Obiettivi formativi	Il progetto in rete con l'ISTITUTO COMPRENSIVO di MONTALTO TAVERNA, scuola capofila, ha come obiettivo il coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 37900 del 19 novembre 2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

Titolo progetto	<i>"Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD)"</i>
Destinatari	Docenti
Obiettivi formativi	Il progetto in rete con il Liceo scientifico PITAGORA, scuola capofila, ha come obiettivo
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse economiche	Fondi MIUR - Avviso n. 938 del 15 settembre 2015 di cui al D.M. n. 435 del 16 giugno 2015, art. 1, comma 2, lett. b)

Titolo progetto	<i>"DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE"</i>
Destinatari	Docenti
Obiettivi formativi	Il progetto in rete con il Liceo scientifico PITAGORA, scuola capofila, ha come obiettivo
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse economiche	Fondi MIUR - D.M. n. 762 del 2 OTTOBRE 2104, previsto dal DDG MIUR prot. n. 41 del 06/11/2014

ALTRI PROGETTI

Titolo progetto	<i>"ISTRUZIONE DOMICILIARE"</i>
Destinatari	Alunni di scuola primaria e secondaria
Obiettivi formativi	Ridurre il disagio, potenziare la motivazione allo studio, favorire lo sviluppo di abilità cognitive e assicurare contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
Attività	Lezioni frontali.
Risultati attesi	Acquisizione degli apprendimenti. Favorire l'integrazione con il mondo della scuola.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione della presenza dell'alunna al progetto - rilevazione del livello motivazionale e di partecipazione diretta alle attività
Modalità di rilevazione	Monitoraggio in itinere, attraverso il regolare svolgimento degli incontri

	domiciliari e relativa documentazione. Monitoraggio finale: rilevazione delle abilità e conoscenze raggiunte dall'alunna.
Risorse professionali	Docente interno all'Istituto.
Risorse economiche	Fondo d'Istituto

Titolo progetto	"SICUREZZA A SCUOLA"
Destinatari	Docenti - alunni - personale ATA - famiglie
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di comportamenti dettati da norme di sicurezza - Assunzione di responsabilità in rapporto all'età e ai rischi incontrati - Promozione di comportamenti ispirati alla solidarietà e al rispetto
Attività	Incontri di Formazione, Informazione e aggiornamento, atti a sensibilizzare alunni e tutto il personale della scuola sui temi della sicurezza. Organizzazione di simulazioni di interventi. Corsi per gli alunni sul Primo Soccorso. Organizzazione di numerose prove di evacuazione degli edifici
Risultati attesi	Promozione della cultura "sicurezza a scuola" coinvolgendo non soltanto il personale scolastico e gli alunni, ma anche i genitori, gli enti locali, istituzioni addette e le associazioni di categoria che operano nel settore.
Indicatori di monitoraggio	Prove di evacuazioni - attività svolte dagli addetti alla sicurezza
Modalità di rilevazione	Esercitazioni pratiche
Risorse professionali	Docenti - personale ATA - alunni
Risorse economiche	Fondo d'Istituto

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il fabbisogno del personale scolastico, in proiezione per il triennio, è ipotizzato in base all'Organico dell'anno scolastico 2015/2016, determinato in rapporto alle classi e agli alunni frequentanti. L'ipotesi di organico verrà, in ogni caso, verificata in sede di revisione annuale del PTOF.

POSTI COMUNI e di SOSTEGNO del personale docente per l'a.s. 2015/16, determinati sulla base del monte orario degli insegnamenti svolti e del numero di alunni con disabilità:

Scuola	Classe concorso	Posto comune	Posto sostegno*
<i>Infanzia n. 4 plessi</i>	<i>AAAA</i>	<i>23</i>	<i>n. 6 posti + n.1 ulteriore posto per sopraggiunta certificazione in data 16-11-2015 (si è in attesa del decreto ATP Cosenza)</i>
<i>Primaria n. 4 plessi</i>	<i>EEEE</i>	<i>37 + 3 L2</i>	<i>n. 17 + ½ posti + n.1 ulteriore posto per sopraggiunta certificazione in</i>

			<p>data 19-11-2015(si è in attesa del decreto ATP Cosenza)</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>n.1 ulteriore posto per sopraggiunta certificazione in data 21-12-2015(si è in attesa del decreto istituzione posti di sostegno ATP Cosenza)</p>
Secondar. n.1 plesso			n. 8 posti
	A059	3+ 6h	
	A345	1+9h	
	A043	5+10h	
	A245	1+ 2h	
	A028	1+ 2h	
	A030	1+ 2h	
	A032	1+ 2h	
	A033	1+ 2h	
	IRC	1	
	A445 SPAGNOLO* *	2 h (a.s. 2016- 2017) 4 h (a.s. 2017- 2018) 6 h (a.s. 2018- 2019)	
	AJ77 PIANOFOR TE***	6h (a.s. 2016- 2017) 12 h (a.s. 2017- 2018) 18 h (a.s. 2018- 2019)	
	AM77 VIOLINO** *	6 h (a.s. 2016- 2017) 12 h (a.s. 2017- 2018)	

		18 h (a.s. 2018-2019)	
	AB77- CHITARRA* **	6h (a.s. 2016-2017) 12 h (a.s. 2017-2018) 18 h (a.s. 2018-2019)	
	AI77- PERCUSSIONI***	6 h (a.s. 2016-2017) 12 h (a.s. 2017-2018) 18 h (a.s. 2018-2019)	

* Dato dipendente dal numero di alunni frequentanti e dal rapporto di ore necessario.

** Qualora venisse attivato l'insegnamento della lingua spagnola

*** Qualora venisse attivato l'indirizzo musicale

POSTI PERSONALE AMMINISTRATIVO AUSILIARIO nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 Legge 107/2015.

<i>DSGA</i>	<i>AA.AA</i>	<i>CC.SS.</i>
1	5	15

In vista del potenziamento dell'offerta formativa, per gli aspetti amministrativi connessi nonché per l'apertura pomeridiana della scuola, si ritiene opportuno che il fabbisogno della dotazione suddetta venga integrato con n. 1 A.A. e n. 2 CC.SS.

Inoltre, sarà opportuna l'assegnazione di n. 1 **assistente tecnico** che possa garantire interventi di manutenzione periodica alle strumentazioni informatiche, oltre che assicurare attività di supporto al personale interno nell'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità, o comunque entro il limite massimo assegnato dall'USR, tenendo conto che una quota dovrà essere impiegata per le supplenze brevi sui 9 plessi dell'Istituto.

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato dalla necessità di dare attuazione a progetti di recupero e potenziamento delle competenze degli studenti nelle discipline linguistiche (lingua italiana e lingue straniere) e logico-matematiche-scientifiche, ad interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni con BES, al potenziamento delle discipline motorie, al potenziamento laboratoriale e delle discipline musicali anche in vista della prosecuzione del progetto di pratica musicale di cui al DM 8/2011. Si individuano le seguenti priorità:

Posto comune scuola primaria Classe di concorso EEEE	1 docente	Sostituzione collaboratori del Dirigente Scolastico
Posto comune scuola primaria Classe di concorso EEEE	1 docente	<p>Potenziamento linguistico Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>Potenziamento Umanistico Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p>
Posto comune scuola primaria Classe di concorso EEEE	1 docente	<p>Potenziamento scientifico Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>Potenziamento laboratoriale Sviluppo competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.</p>
classe di concorso A043 classe di concorso A345	2 docenti	<p>Potenziamento linguistico Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>Potenziamento Umanistico Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p>

classe di concorso A059	1 docente	Potenziamento scientifico Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento laboratoriale Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media.
classe di concorso A032	1 docente	Potenziamento artistico e musicale Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
classe di concorso A030	1 docente	Potenziamento motorio potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e - Motorio allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

I docenti dell'organico potenziato svolgeranno interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa con i seguenti progetti:

- ❖ Progetto di potenziamento motorio;
- ❖ Progetti di potenziamento logico matematico Scuola Primaria;
- ❖ Progetti di potenziamento logico matematico Scuola Secondaria;
- ❖ Progetti di potenziamento linguistico Scuola Primaria;
- ❖ Progetti di potenziamento linguistico Scuola Secondaria
- ❖ Progetto di potenziamento artistico musicale;
- ❖ Progetto inclusione;
- ❖ Progetto di lingua inglese (certificazione linguistica).

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Come previsto dal DPR 275/1999 (comma 2), il nostro Istituto, per perseguire i propri obiettivi formativi e la "piena realizzazione del curriculum", prevede di adottare tutte le forme di flessibilità che l'autonomia didattica e organizzativa contempla.

In particolare:

- articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina
- potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari
- programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline.
- Si prevede inoltre l'utilizzo del 20% del curriculum per potenziare le competenze degli alunni in lingua italiana, lingue comunitarie (inglese e francese), matematica nella scuola secondaria di I Grado.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali si prevede il completamento della fornitura di LIM nelle classi che ne sono sprovviste e la dotazione di computer adeguati nei laboratori di informatica obsoleti.

Sarà altresì necessario implementare l'utilizzo del registro elettronico online, attraverso la realizzazione della rete wireless e la connessione ad internet di tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria.

Dovrà essere riorganizzata l'attività amministrativa per ottemperare ai nuovi obblighi di dematerializzazione.

Si dovrà, inoltre, prevedere l'assegnazione di un tecnico che possa garantire interventi di manutenzione periodica alle strumentazioni informatiche oltre che assicurare attività di supporto al personale interno nell'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Al fine di incrementare la dotazione tecnologica dell'Istituto la scuola partecipa al programma nazionale PON per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020.

In particolare :

- è stata presentata la candidatura al PON - FESR per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Il progetto è inserito nell'elenco delle scuole ammesse al finanziamento, come da comunicazione MIUR n.0030611 del 23-12-2015;
- è stata presentata la candidatura al PON - FESR Realizzazione Ambienti Digitali MIUR AOODGEFID 12810 del 15/10/2015
- è stata presentata la candidatura all' Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione scuole accoglienti -MIUR 14384 del 05/11/2015 - con il progetto "*#lamiascuolaaccogliente*".

INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER GLI STUDENTI RELATIVE ALLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del triennio sono previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con le realtà del territorio. Per i bambini della scuola Primaria e dell'Infanzia saranno organizzati incontri informativi, corsi inerenti gli incidenti domestici e la sicurezza stradale.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

E' promossa la valorizzazione del merito, in accordo con il comma 29, Art. 1, L. 107/2015, attraverso la partecipazione degli studenti a iniziative territoriali, nazionali ed internazionali che li vedono protagonisti in giochi sportivi e concorsi. La scuola Secondaria ha partecipato al concorso "Un poster per la pace" promossa dal LION'S CLUB.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

L'attuazione del PNSD nel nostro Istituto riguarda:

- il collegamento in rete di tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche
- La pianificazione delle azioni coerenti con il PNSD
- L'individuazione dell'Animatore Digitale

Il Pensiero Computazionale alla base di tutto

L'Istituto Comprensivo Rende Centro, nell'ambito di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (di cui alla Legge sulla Riforma della Scuola n.107/2015), intende utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato. In una piccola realtà come quella del nostro comune, le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità per i ragazzi al fine di valorizzare il tessuto culturale locale, la sua storia, le tradizioni e l'ambiente, e proiettarlo in un contesto globale.

Principio di fondo è quello di rendere gli alunni produttori di cultura, non solo passivi fruitori; produttori di una cultura basata sull'uso del "pensiero computazionale", alunni capaci di risolvere problemi, anche complessi, in situazioni diverse e, pertanto, alunni "competenti".

Il pensiero computazionale è, infatti, un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di *metodi caratteristici* e di *strumenti intellettuali*, entrambi di valore generale.

I *metodi caratteristici* includono:

- analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici;
- rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni;
- formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;
- automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente a un catalogo ben definito di operazioni di base;
- identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire a un ampio spettro di altri problemi.

Gli *strumenti intellettuali* includono:

- confidenza nel trattare la complessità ;
- ostinazione nel lavorare con problemi difficili;
- tolleranza all'ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione);

- abilità nel trattare problemi definiti in modo incompleto;
- abilità nel trattare aspetti sia umani che tecnologici, in quanto la dimensione umana (definizione dei requisiti, interfacce utente, formazione, ...) è essenziale, anche per il successo di qualunque sistema informatico;
- capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

Con il pensiero computazionale si definiscono *procedure* che vengono poi attuate da un *esecutore*, che opera nell'ambito di un *contesto prefissato*, per raggiungere degli *obiettivi assegnati*.

Dirigenti, Docenti e Allievi lavoreranno insieme per raggiungere questo obiettivo.

Il decreto del MIUR 435/2015 ha previsto il finanziamento per la formazione di un animatore digitale per ciascuna scuola. L'individuazione di questa figura non è pertanto obbligatoria, ma costituisce, sicuramente, una importante opportunità per le scuole. Più in generale, l'animatore digitale è colui il quale conosce la comunità scolastica e le sue esigenze e rappresenta una risorsa e l'occasione per avviare un percorso di innovazione digitale coerente con il fabbisogno della scuola. L'animatore digitale collabora con l'intero staff della scuola e, in particolare, con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. L'animatore digitale può, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali del territorio. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico.

Il nostro Istituto ha colto questa opportunità nominando, per il triennio scolastico 2015/'16 -2016/'17 - 2017/'18, il suo animatore digitale che, nella fattispecie, è stato individuato nella persona del Prof. Panza Michele (docente di Arte e Immagine).

L'animatore digitale avrà, pertanto, il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD e coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel PTOF della propria scuola.

Il suo profilo sarà rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per come indicato nelle Guida al P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) del MIUR, si è suddiviso il piano dell'Istituto nei tre ambiti suggeriti, per ogni anno di programmazione.

A.S. 2015-2016

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione all'uso della piattaforma web Joomla!, sulla quale è stato scritto il sito della nostra scuola (www.icrendecentro.gov.it), e della LIM.
- Formazione all'uso del Registro Elettronico (già in uso nella nostra scuola) anche dal punto di

vista didattica e di programmazione;

- Formazione all'uso di software open-source tipo: Libre Office come word-editor, nonché delle Google Apps for Education per l'organizzazione.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Organizzazione di momenti di confronto sul PNSD e sul possibile affiancamento di pratiche tradizionali e legate all'I.C.T. (Information and Communications Technology).
- Indagine sull'uso delle attrezzature disponibili e opportunità offerte dalla "rete".
- Raccolta, anche on line, di richieste e suggerimenti, e analisi dei bisogni.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Creazione di uno spazio, sul sito della scuola, dedicato alla raccolta e condivisione di materiale didattico e/o tutoriale preparato dai docenti e/o allievi.
- Creazione di un canale YouTube, della scuola, per la raccolta di video didattici e/o tutoriali preparati dai docenti e/o allievi.

A.S. 2016-2017

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione e attivazione di gruppi di studio per la sperimentazione e la condivisione di pratiche didattiche all'uso del Pensiero Computazionale attraverso esperienze di "coding".
- Formazione e stimolazione dei docenti a utilizzare risorse e strumenti digitali e ad adottare materiale didattico interattivo.
- Formazione all'uso di software open-source tipo: Scratch per il coding; MuseScore per la scrittura della musica.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Segnalazione di eventi, opportunità formative o di autoformazione, in ambito digitale e condivisione di materiale informativo.
- Partecipazione ai bandi sul P.N.S.D..
- Condivisione, sul sito della scuola, del materiale didattico prodotto.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Creazione di un team di docenti di supporto alle necessità richieste e difficoltà didattiche di colleghi.
- Creazione di soluzioni per l'attivazione di classi ove sia possibile il B.Y.O.D. (Bring your Own Device).

A.S. 2017-2018

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione e attivazione di gruppi di studio per la sperimentazione e la condivisione di pratiche didattiche all'uso del Pensiero Computazionale attraverso esperienze di "robotica".
- Formazione e stimolazione dei docenti a utilizzare risorse e strumenti digitali per allestire delle "classi virtuali".
- Formazione all'uso di software open-source tipo: The Gimp per la grafica; Kdenlive per la produzione di filmati.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Apertura al territorio e ai genitori su temi legati all'uso responsabile delle metodologie digitali (cittadinanza digitale, cyberbullismo, sicurezza digitale, ecc...).
- Partecipazione a gare sul coding e/o robotica.
- Partecipazione ai bandi sul P.N.S.D..

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Creazione di un documento P.U.A. (Politica di Uso accettabile), da inserire nel patto di corresponsabilità, che comprenda i principali ambiti dell'uso delle I.C.T. a scuola (strategie

attuare per garantire la sicurezza delle T.I.C., accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet, utilizzo dei servizi Internet, linee guida per il comportamento di alunni e insegnanti nell'ambito dell'uso degli strumenti e metodologie digitali, ecc...)

- Creazione di gruppi di lavoro per la stesura di una nuova programmazione didattica e scolastica, incentrata sul pensiero computazionale, alla cui base ci sia l'adozione dell'insegnamento "monografico" e l'abbandono dei "microlinguismi" per privilegiare i "macrolinguismi" in ogni ambito e disciplina.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE	
Dott.ssa Maria Teresa Barbuscio	
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTR	Anna Canonico
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Daniela Cristiani - Liliana Maria Ferraro
RESPONSABILI DI PLESSO	
INFANZIA RENDE CENTRO	Scornavacca Francesca
INFANZIA SAPORITO	Anna Stillo
INFANZIA ROGES	Rosanna Lanzillotta
INFANZIA CAMPAGNANO	Angela Aquino
PRIMARIA RENDE CENTRO	Rosanna Volpentesta
PRIMARIA SURDO	Rosina Gagliardi
PRIMARIA SAPORITO	Concetta Tullo
PRIMARIA S. AGOSTINO	Daniela Cristiani - Liliana Maria Ferraro
SECONDARIA RENDE CENTRO	Luisa Vitale
SECONDARIA SAPORITO	Antonella De Francesco

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE

PRINCIPALI COMPITI	
N.1 DOCENTE: AMERUSO ROSALBA	Funzione n. 1: Coordinamento del POF <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del POF ▪ Coordinamento attività del POF ▪ Verifica e valutazione dell'offerta formativa e dei progetti attivati nell'ambito del POF ▪ Elaborazione di un documento di sintesi del POF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio ▪ Rapporti con associazioni ed enti esterni ▪ Organizzazione Piano di formazione e aggiornamento ▪ Coordinamento programmazione didattica e curricolo verticale
N.1 DOCENTE PANZA MICHELE	Funzione n. 2: Nuove tecnologie - Gestione sito web <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione e organizzazione dati per l'immissione nel sito web. ▪ Gestione registro elettronico ▪ Raccolta e informatizzazione delle programmazioni. ▪ Informatizzazione materiale didattico significativo.

N. 2 DOCENTI CAPUTO GIUSEPPINA	Funzione n. 3: Continuità e orientamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento del gruppo di continuità: scuola infanzia - primaria - secondaria 1° grado ▪ Supporto all'orientamento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria per la scelta della scuola secondaria di I grado ▪ Supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado per la scelta della scuola secondaria di II grado ▪ Patto di corresponsabilità ▪ Coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione
N. 2 DOCENTE BRUNO GIOVANNA MIRACCA ORNELLA	Funzione n. 4: Gestione degli interventi a favore degli alunni H, con ADHD, con DSA, con BES <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento del G.L.I. ▪ Rapporti esterni con le famiglie e con l'èquipe socio-sanitaria; ▪ Raccolta della documentazione e coordinamento delle attività di sostegno. ▪ Sportello counseling per i genitori. ▪ Stipula di intese e convenzioni con associazioni ed enti preposti all'integrazione ▪ Stesura del P.A.I. (Piano Annuale dell' Inclusività) ▪ Referente DSA ▪ Coordinamento interventi e attività per DSA
N. 2 DOCENTI MOLINARO ORNELLA GUARASCIO M. CATERINA	Funzione n. 5: Valutazione e Autovalutazione - Invalsi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione ed autovalutazione della scuola. ▪ Gestione dei rapporti con l'Invalsi

LE COMMISSIONI

Docenti componenti della commissione P.O.F. e P.T.O.F.
Caputo Giuseppina, Castiglione Marinella, Colonnese Maria Pia, Dodaro Eliana, Pastore Annamaria, Russo Katia.
Docenti componenti della commissione visite guidate
Amato Maria, De Francesco Antonella, Greco Assunta, Magarò Dora, Mottola Di Amato Patrizia, Pannullo Anna.
Docenti componenti della commissione valutazione e autovalutazione
Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Stamile Giuseppe.
Docenti componenti della commissione Gauss
Aquino Angela, Cristiani Daniela, De Francesco Antonella - Ferraro Liliana - Gagliardi Rosina - Volpentesta Rosanna- Lanzillotta Rosanna - Scornavacca Francesca - Stillo Anna - Tullo Concetta - Vitale Luisa.
Docenti componenti della commissione RAV e PDM
Cristiani Daniela, Ferraro Liliana, Stamile Giuseppe, Molinaro Ornella, Guarascio M. Caterina
Docenti componenti della commissione Intercultura
Abate Filomena, Salituro Carmine, Spinarelli Patrizia, Stillo Anna, Tullo Concetta

**COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI - ex art.11 del D.Lgs. 297/94
novellato dal comma 129 art. 1 legge n. 107 del 13/07/2015**

COMPONENTE DOCENTI

Aquino Angela (Infanzia) - Molinaro Ornella (Primaria) - Caputo Giuseppina (Secondaria)

COMPONENTE GENITORI

Fantozzi Alessandra - Cozza Francesca

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
COLLABORATORI SCOLASTICI	15
EX ART. 113	3
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	23
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	37
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	27
DOCENTI DI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA	3
DOCENTI LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	2
DOCENTI LINGUA FRANCESE SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	1
DOCENTI RELIGIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	4
DOCENTI DI RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA	5
DOCENTI RELIGIONE SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	1
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA	6
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	18
DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	6
DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA	4
DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA	5
DOCENTI RESPONSABILI DI SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	2
COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)	33
COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA)	10

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Primaria S. Agostino - Laboratorio informatico	Ferraro Liliana
Primaria S. Agostino - Laboratorio linguistico	Ferraro Liliana
Primaria S. Agostino - Laboratorio linguistico	Colonnese Maria Pia
Primaria Surdo - Laboratorio informatico	Gagliardi Rosina
Primaria Surdo - Laboratorio scientifico	Gagliardi Rosina
Primaria Saporito - Laboratorio informatico	Stellato Anna
Primaria Rende Centro- Laboratorio informatico	Volpentesta Rosanna
Secondaria Saporito - Laboratorio informatico	Stamile Giuseppe
Secondaria Saporito - Laboratorio scientifico	Canonico Anna
Secondaria Saporito - Laboratorio musicale	De Francesco Antonella
Secondaria Rende Centro- Laboratorio informatico	Vitale Luisa

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico		Dott.ssa Maria Teresa Barbuscio			
Componenti Genitori		Componenti Docenti		Componenti ATA	
<ul style="list-style-type: none"> - Reda Maria Antonia - Presidente - Fantozzi Alessandra - Mangano Angelo - Nicoletti Federico - Perri Filippo - Prezioso Attilio - Ricca Simona - Sestito Anna 		<ul style="list-style-type: none"> - Ferraro Liliana - Stamile Giuseppe - Cristiani Daniela - Stellato Anna Assunta - Miracca Ornella - Canonico Anna - Aquino Angela - Colonnese Maria Pia 		<ul style="list-style-type: none"> - Giugno Francesco - Marino Anna 	

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico		Dott.ssa Maria Teresa Barbuscio			
Componenti Genitori		Componenti Docenti		Componenti ATA	
Nicoletti Federico Prezioso Attilio		Cristiani Daniela		Marino Anna	

ORGANIZZAZIONE - TEMPO SCUOLA SETTIMANALE**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Rende Centro	h 8.00/16.00	da lunedì a venerdì
Saporito	h 8.00/16.00	da lunedì a venerdì
Roges	h 8.00/16.00	da lunedì a venerdì
Campagnano	h 8.00/16.00	da lunedì a venerdì
La 3 ^a sezione C di Campagnano funziona a orario ridotto h 8.30 - 13.30		

SCUOLA PRIMARIA

Rende Centro	h 8.15/12.50	da lunedì a sabato
Surdo	h 8.15/12.50	da lunedì a sabato
Saporito	h 8.30/13.05	da lunedì a sabato
S. Agostino	h 8.30/13.05	da lunedì a sabato
Le classi 1C, 2C e 3C, del plesso S. Agostino, funzionano a tempo prolungato da lunedì a venerdì con 2 rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì.		
La Scuola Primaria S. Agostino, inoltre, attraverso l'Associazione culturale "Speranza" garantisce, per l'a.s. 2015/2016, un servizio di accoglienza: prescuola h 7.30/8.30 postscuola h 13.05/14.00		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Rende Centro	h 8.15 /13.15	da lunedì a sabato
Saporito	h 8.15 /13.15	da lunedì a sabato

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	MONTE ORE SETTIMANALE
Rende Centro	40
Saporito	40

Roges	40
Campagnano	40
Campagnano 3 [^] sezione C	25

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Monte ore settimanale				
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	6	5	5	5	5
Storia - Geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Immagine - Motoria - Musica	3	3	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

SCELTE CURRICOLARI

Le scelte di sistema stabilite dal Decreto L.vo n.59/2004 mettono a nostra disposizione un dispositivo che delimita il campo delle possibilità organizzativa, unitaria, sostenibile e completamente determinata sotto il profilo dei contenuti e delle risorse, dell'organizzazione e dei tempi, da proporre alle famiglie e attraverso cui promuovere la realizzazione dei curricula.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA

Discipline	Monte ore annuali	Orario settimanale
Italiano-Storia-Geografia-Citt.e Costituzione	297	9
Approf. Lett.	33	1
Matematica	198	6
Tecnologia	66	2
Inglese	99	3
Francese	66	2
Arte	66	2
Musica	66	2
Ed. Fisica	66	2
Religione	33	1
TOTALE	990	30

Il monte complessivo di 990 ore è distribuito interamente tra i 10 insegnamenti, ciò significa che non è prevista alcuna assegnazione oraria per "Cittadinanza e Costituzione", in quanto rientra nell'insegnamento delle materie letterarie. L'orario di frequenza per gli alunni è fissato in 990 ore: tale monte ore risulta dall'aver stabilito la durata 'amministrativa' dell'anno scolastico in 33 settimane di 30 ore ciascuna (33 x 30 = 990)

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, poiché la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo" proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione rappresentano il quadro di riferimento entro il quale i docenti progettano il percorso formativo degli alunni che inizia a 3 anni e termina a 14 anni.

Il suddetto documento stabilisce, infatti, le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, consentendo a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche e di garantire lo sviluppo armonico e integrale degli studenti.

Per l'elaborazione del curricolo si dovrà tener conto, inoltre, delle **Competenze - chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06.

Le otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva da conseguire al termine dell'obbligo di istruzione sono:

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare a imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il nostro Istituto Comprensivo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, ha realizzato un unico **Curricolo verticale** progressivo e continuo. La progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi sempre avendo come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze delineati nelle Indicazioni Nazionali. Le scuole, poi, avranno la libertà di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

IL CURRICOLO SI ARTICOLA ATTRAVERSO:

- Campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia)
- Ambiti disciplinari / discipline (Scuola Primaria/Secondaria di 1° Grado)

VERTICALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Scuola dell'Infanzia	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il se' e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini suoni e colori
	↓	↓	↓	↓	↓
Scuola Primaria	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
	↓	↓	↓	↓	↓
Scuola Secondaria di Primo grado	Italiano Inglese 2° Lingua	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Educazione fisica	Arte Musica

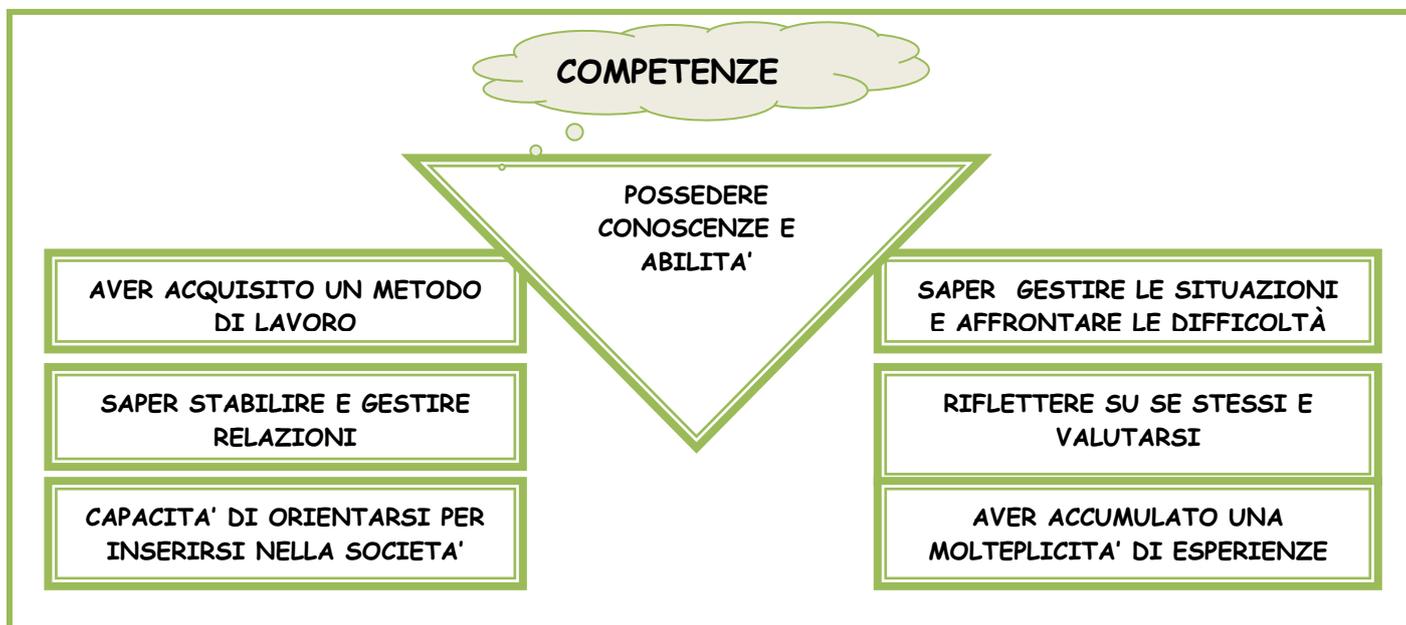
L'ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE NEL CURRICOLO

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/06)

Competenze chiave	Campi di esperienza	Discipline
1. Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole	Italiano
2. Comunicazione nelle lingue straniere		Inglese - Francese
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo	Matematica - Scienze - Geografia - Tecnologia - Discipline concorrenti - Tutte
4. Competenze digitali	Immagini, suoni, colori (Trasversale)	Tecnologia - Informatica
5. Imparare a imparare	(Trasversale)	Discipline concorrenti - Tutte
6. Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro (Trasversale)	Storia - Cittad. e Cost. - Tutte
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	(Trasversale)	Discipline concorrenti - Tutte
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori	Educazione Fisica - Musica- Arte e immagine - Geografia - Storia - Cittad. e Cost. - Religione Discipline concorrenti - Tutte

LE COMPETENZE CHIAVE

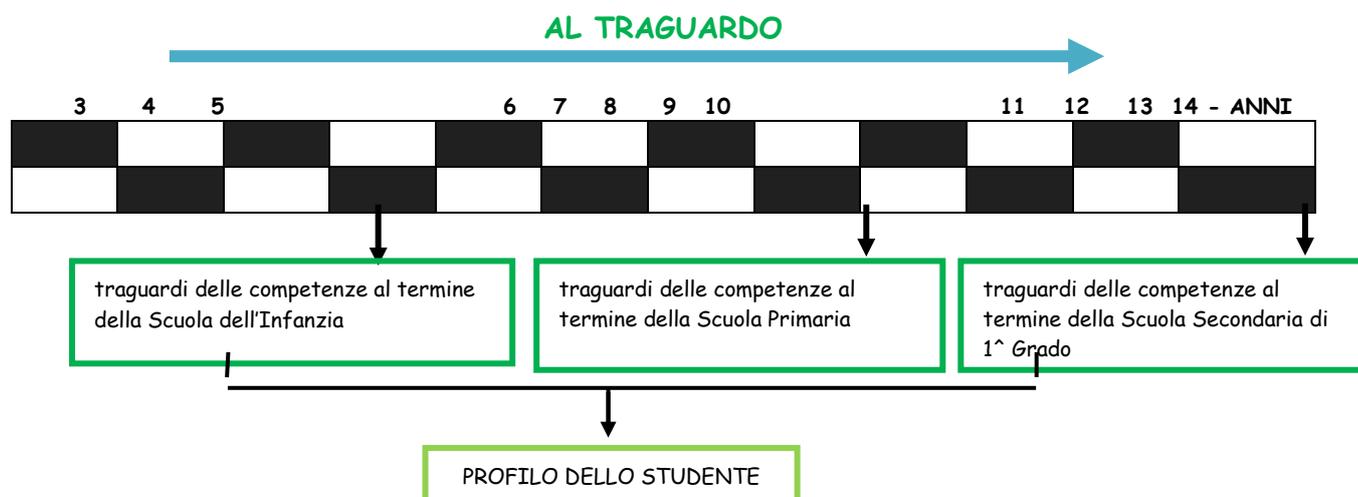
Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che permettono di adattarsi ai costanti cambiamenti della società. Esse serviranno come base per un apprendimento permanente e perciò dovranno essere acquisite durante il periodo obbligatorio di istruzione e formazione.



PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine del periodo obbligatorio di istruzione viene delineato "Il profilo dello studente" ossia un documento che descrive le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti evidenziati dall'alunno.

Il profilo comprende le diverse componenti disciplinari con attenzione alla dimensione trasversale delle competenze ed è declinato in modo da far comprendere chi è e come agisce la persona: non è una sommatoria di competenze sconnesse, ma il ritratto di un soggetto in quella misura competente.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel perseguire le sue finalità generali, la Scuola dell'Infanzia tiene presente il bambino come soggetto attivo, impegnato in un continuo processo d'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura. L'apprendimento è frutto di sintesi della dimensione cognitiva, sociale, relazionale ed affettiva ed è un processo in continua e progressiva ristrutturazione. L'azione formativa favorisce l'evolversi di competenze, dell'identità personale, dell'autonomia. Essa, pertanto:



LA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria l'alunno è posto al centro dell'azione educativa.

La Progettazione curricolare è finalizzata a:

- ❖ sviluppare l'autonomia personale verso se stessi e nella gestione delle proprie cose;
- ❖ conoscere e rispettare le diversità come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo, contro pregiudizi di ogni tipo;
- ❖ sviluppare la capacità di comunicare attraverso modalità e linguaggi diversi;
- ❖ acquisire comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della salute e della sicurezza proprie ed altrui;
- ❖ condividere e rispettare le regole comuni e comprendere l'importanza dei valori sociali;
- ❖ saper utilizzare la fantasia, l'immaginazione e la creatività per inventare, costruire e proporre;
- ❖ sviluppare l'autovalutazione, con senso critico e stima di sé;
- ❖ saper utilizzare adeguati strumenti comunicativi (saper leggere, scrivere, relazionare, esporre, discutere, argomentare);
- ❖ sviluppare la capacità di comprendere, spiegare, interpretare, ipotizzare, risolvere problemi;

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede lo sviluppo di:

COMPETENZE AFFETTIVE E RELAZIONALI
COMPETENZE COMUNICATIVE
COMPETENZE COGNITIVE
COMPETENZE OPERATIVE

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Posta a completamento del primo ciclo dell'istruzione pone le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Il suo ruolo educativo fornisce agli alunni le occasioni per capire se stessi, prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

Attraverso le discipline di studio:

- ❖ Favorisce la crescita delle capacità autonome di studio;
- ❖ Rafforza le attitudini all'interazione sociale;
- ❖ Organizza le conoscenze, le abilità, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche;
- ❖ Cura la dimensione sistematica delle discipline;
- ❖ Pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- ❖ Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- ❖ Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- ❖ Introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- ❖ Aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

L'alunno matura gradualmente, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, il proprio **Sapere, Saper fare, Saper essere**, rafforzandolo nell'ambito della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sapere: padronanza delle abilità fondamentali dei linguaggi comunicativi e delle singole discipline.

Saper Fare: interiorizzazione delle modalità di indagine essenziale alla comprensione del mondo e dell'ambiente.

Saper Essere: maturazione delle capacità di azione, di esplorazione, di progettazione, per capire ed operare responsabilmente nel contesto della scuola, della famiglia e della società.

LA VALUTAZIONE

L'AUTOVALUTAZIONE

Al fine di migliorare l'azione educativa, rispondere in maniera ancora più incisiva alle richieste delle famiglie e del territorio e dare concreta risposta alle esigenze di trasparenza e condivisione, l'Istituto somministra annualmente questionari di gradimento che coinvolgono non solo i docenti e il personale ATA, ma anche le famiglie.

L'autovalutazione è quindi vista come una opportunità e un elemento di qualità, in quanto consente un continuo controllo dei processi finalizzato a migliorare il servizio e il livello di soddisfazione dei propri utenti.

I questionari vengono elaborati e poi analizzati da un'apposita commissione e dalla funzione strumentale.

VALUTAZIONE ESTERNA

L'INVALSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) è un Ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. Il suo principale scopo è la valutazione, attraverso strumenti di misurazione quantitativi e sulla base di parametri standard, della qualità del sistema scolastico italiano. Ha il compito di mettere a punto prove standardizzate disposte a livello nazionale per i diversi ordini e gradi di scuola. Sono test finalizzati a rilevare e misurare periodicamente le competenze, le conoscenze e il livello di apprendimento degli studenti sottoposti a somministrazione.

Sono rivolte a tutti gli studenti che frequentano le seguenti classi:

- II primaria - (Prova preliminare di lettura, Prova di Italiano e Matematica);
- V primaria - (Prova di Italiano e Matematica, Questionario studente);
- III secondaria di I grado;
- II secondaria di II grado.

Gli standard dei test sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curriculum del Ministero. Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di Italiano e Matematica, discipline scelte anche per la loro valenza trasversale.

Dal 2007 la prova INVALSI è stata inserita ufficialmente nella Scuola Secondaria di I grado come prova aggiuntiva a quelle tradizionali previste dall'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Una volta effettuate le prove, i risultati vengono restituiti alle scuole in forma privata e anonima in modo da poterli confrontare sia con quelli medi complessivi dell'intero Paese, della Regione o della Provincia, sia con i risultati conseguiti dalle scuole della stessa tipologia, a livello nazionale e locale. Le prove rappresentano anche un utile punto di riferimento esterno da integrare alla valutazione interna delle Istituzioni scolastiche.

In generale, questa comparazione consentirà a ogni Istituto scolastico di valutare la propria efficacia educativa e di riflettere sulla propria organizzazione didattico-metodologica al fine di promuoverne il miglioramento.

LA VALUTAZIONE DIDATTICA

La Valutazione, parte costitutiva della funzione docente, sia per la rilevanza formale che acquista ai fini del valore legale del titolo di studio, sia soprattutto per la sua intrinseca valenza all'interno del processo di insegnamento/apprendimento, si colloca alla fine di un percorso didattico per esprimere in termini sintetici un giudizio sull'efficacia del percorso stesso. Ha una funzione diagnostica (o iniziale)

quando mira ad individuare ritmi di apprendimento, stili cognitivi, grado di motivazione e principali interessi degli alunni; una funzione formativa (o intermedia) quando è volta a favorire l'autoregolazione veloce, tempestiva dei percorsi di apprendimento inizialmente progettati; una valutazione sommativa (o finale) quando effettua un bilancio dell'efficacia dell'intervento realizzato sul piano degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza raggiunti dall'allievo.

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti, per effettuare la valutazione, fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, nonché alla documentazione delle esperienze.

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di Primo Grado i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove orali, scritte, strutturate e semistrutturate da somministrare in ingresso, in itinere e in fase finale.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno in itinere, tramite colloqui individuali, e al termine del primo quadrimestre può visionare il documento di valutazione la cui consegna avviene al termine dell'anno scolastico.

La Legge 30 ottobre 2008, n. 169 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università") all'art. 3 comma 1-bis recita: *"Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione"*.

Al comma 3, invece, si precisa che: *"Nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline"*.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi in apposita [griglia di valutazione degli apprendimenti](#). In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche).

Si terrà conto, anche:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;
- del livello di autonomia operativa;
- dell'impegno individuale.

E' stata elaborata, altresì, una griglia di valutazione del comportamento che fa riferimento all'interesse, alla partecipazione e al rispetto delle regole da parte dell'alunno.

Criteri per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 , art. n.2 commi 2 e 4 conferma che "I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico".

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che nella scuola primaria non vengano contemplati voti inferiori al 4 nella scuola secondaria di primo grado e non inferiori al 5 nella scuola primaria perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei bambini.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA PRIMARIA**

Voto 10/dieci	Eccellente raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti e abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. Completa e personale conoscenza degli argomenti. Piena acquisizione delle competenze previste, uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.
Voto 9/nove	Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Conoscenza completa degli argomenti, acquisizione delle competenze richieste. Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 8/otto	Completo raggiungimento degli obiettivi e autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Buona conoscenza degli argomenti, acquisizione delle competenze richieste. Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 7/sette	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi e discreta capacità di rielaborazione delle conoscenze. Discreta conoscenza degli argomenti, acquisizione delle competenze fondamentali richieste. Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 6/sei	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Conoscenza sufficiente degli argomenti. Acquisizione minima delle competenze richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 5/cinque	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenze limitate o non adeguate. Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto < 5	Non vengono utilizzati.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI
SCUOLA PRIMARIA**

	Descrittore
Voto 10/dieci	Spiccato interesse e partecipazione attiva alle attività della classe e dell'Istituto. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Ruolo propositivo e trainante all'interno della classe. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico.
Voto 9/nove	Buona partecipazione alle lezioni. Costante adempimento dei doveri scolastici. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe.
Voto 8/otto	Comportamento improntato ad una adeguata acquisizione delle regole alle quali si adempie con progressiva volontà di responsabilizzazione, anche per quanto attiene l'assiduità.
Voto 7/sette	Il comportamento è improntato a partecipazione ed interesse discontinui, anche per quanto riguarda il rispetto delle regole (frequente disturbo dell'attività didattica, frequenti ritardi ed uscite anticipate, numerose assenze strategiche, giustificate oltre i termini previsti dal regolamento d'Istituto ecc.) con richiami verbali e eventuali ammonizioni scritte sul registro di classe.
Voto 6/sei	Il comportamento, assai superficiale, non è pervenuto ad autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo, con diversi episodi e/o atteggiamenti scorretti, segnalati da reiterati richiami verbali e ammonizioni scritte sul registro di classe e sanzioni disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI	FASCIA DI LIVELLO
ECCELLENTE	Conoscenze	Ampie, organiche, sicure, particolarmente approfondite.	10	Potenziamento
	Abilità e Competenze	Applicazione accurata, autonoma e sicura anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Capacità di sintesi, rielaborazione personale e critica, originalità e creatività.		
OTTIMO	Conoscenze	Ampie, organiche, sicure, approfondite.	9	Potenziamento
	Abilità e Competenze	Applicazione accurata, autonoma e sicura anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Capacità di sintesi, rielaborazione personale e critica, originalità e creatività.		
DISTINTO	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.	8	Consolidamento Potenziamento
	Abilità e Competenze	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, precisa, articolata. Capacità di sintesi, apporti rielaborativi significativi a volte originali		
BUONO	Conoscenze	Complete, corrette, strutturate nei nuclei fondamentali.	7	Consolidamento
	Abilità e Competenze	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni note. Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare. Sintesi parziale, con alcuni spunti critici		
SUFFICIENTE	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali.	6	Consolidamento
	Abilità e Competenze	Applicazione in situazioni semplici senza gravi errori. Esposizione semplice, sostanzialmente corretta. Analisi elementare ma pertinente		
NON SUFF.	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero.	5	Recupero
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata, ancora incerta ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Esposizione incerta e a tratti confusa. Esiguità di analisi		
GRAVE INSUFF.	Conoscenze	Frammentarie e lacunose delle conoscenze minime disciplinari.	4	Recupero
	Abilità e Competenze	Applicazione parziale degli elementi essenziali con gravi errori. Esposizione disorganica e confusa. Analisi carente e scorretta		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RIFERIMENTO A:
interesse, impegno e rispetto delle regole

DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI	Breve giudizio di valutazione
L'alunno si distingue per il suo comportamento responsabile in ogni situazione. Sempre collaborativo con insegnanti e compagni, si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe. Partecipa attivamente, con contributi personali.	10	Alunno responsabile e propositivo
L'alunno è rispettoso delle regole ed è corretto nei rapporti con tutti: compagni, docenti, personale scolastico. Coopera volentieri, con insegnanti e compagni, ponendosi in modo positivo nell'interno della classe. Dimostra interesse per le attività didattiche ed è sempre munito del materiale necessario.	9	Alunno responsabile e corretto
L'alunno mostra un atteggiamento sostanzialmente corretto verso tutti: compagni, docenti, personale scolastico, essendo comunque moderatamente vivace. Generalmente collabora alla vita scolastica, a volte riceve qualche richiamo verbale. Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche, solitamente munito del materiale necessario.	8	Alunno vivace ma corretto
L'alunno mostra, atteggiamenti non sempre corretti e rispettosi degli altri: compagni e/o docenti e/o personale scolastico. Poco collaborativo, a volte stenta a controllare il proprio comportamento, ed ha a suo carico richiami scritti. La partecipazione alle proposte didattiche è discontinua e spesso è privo del materiale necessario.	7	Alunno non sempre corretto
L'alunno ha atteggiamenti poco corretti verso: compagni e/o docenti e/o personale scolastico. E' fonte di disturbo continuo alla vita della classe, ed ha a suo carico ammonizioni scritte. La partecipazione alle attività didattiche è superficiale, poiché rispetta le consegne solo saltuariamente ed è sempre privo del materiale necessario.	6	Alunno poco corretto
L'alunno ha atteggiamenti irrispettosi e/o arroganti verso: compagni e/o docenti e/o personale scolastico. Riceve ammonizioni scritte per violazioni e/o gravi offese alla persona o al ruolo professionale del personale della scuola, o compie atti di prevaricazione verso i compagni e/o atti vandalici. Non dimostra alcun interesse alle attività didattiche, non rispetta le consegne ed è sempre privo del materiale necessario.	5	Alunno scorretto

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO A CURA DEI GENITORI

AUTOVALUTAZIONE DEI DOCENTI

SI ESPLICITANO MEDIANTE QUESTIONARI SOMMINISTRATI A GENITORI, DOCENTI, PERSONALE ATA
Elaborati e poi analizzati da un'apposita commissione e dalla funzione strumentale.

VALUTAZIONE DIDATTICA

SCATURISCE DA

- ❖ VERIFICHE BIMESTRALI E QUADRIMESTRALI (DOCENTI);
- ❖ VERIFICHE QUADRIMESTRALI CON I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI;
- ❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI ALUNNI (DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI AL FINE DI REGISTRARE LE COMPETENZE RAGGIUNTE DA CIASCUN ALUNNO).

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", individua la nuova strategia inclusiva della scuola italiana, estendendo in modo definitivo a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (Bes) il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Il nostro istituto, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni in situazione di difficoltà, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per promuovere l'integrazione e il successo formativo di ciascuno.

L'inclusione scolastica costituisce, dunque, un impegno precipuo della nostra scuola, sempre di più proiettata a rispondere ai vari e diversi bisogni educativi speciali, mettendo in campo interventi finalizzati a garantire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Rientrano nella più ampia definizione di B.E.S. :

- alunni in situazione di handicap
- alunni con disturbi evolutivi specifici (alunni che manifestano DSA , iperattività, deficit del linguaggio e dell'attenzione.)
- altre tipologie di bisogni educativi speciali (svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e culturale (stranieri)).

Le azioni per l'inclusione saranno favorite dai seguenti soggetti:

- Dirigente Scolastico
- Docenti Funzione Strumentale integrazione alunni con BES
- Docenti di sostegno
- Coordinatori di classe
- Personale ATA
- Assistenti/Educatori

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione così composto:

- il Dirigente Scolastico che lo presiede
- Funzioni strumentali BES
- Docenti coordinatori delle classi di alunni con BES
- Docenti di sostegno

In caso di bisogno, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- rappresentanti dei genitori di alunni con BES, individuati dal Dirigente scolastico
- genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto
- assistenti sociali dei Comuni coinvolti in progetti per l'inclusione scolastica
- rappresentanti dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriale

Il GLI, coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, potrà avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale.

Per gli alunni/e con disabilità certificate è prevista la stesura di un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato redatto dal G.L.H. operativo).

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici sia per gli alunni in situazioni di svantaggio è previsto la predisposizione del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato redatto dai Consigli di Classe/ interclasse /intersezione).

Alla fine dell'anno scolastico, inoltre, il G.L.I. elabora il [PAI \(Piano Annuale per l'Inclusività\)](#) nel quale vengono esplicitate le priorità nelle aree di riferimento e le azioni a sostegno dell'inclusione di tutti gli alunni. LINK

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

L'Istituto registra la presenza di alunni stranieri in tutti i suoi ordini di scuola.

La scuola ha messo a punto un protocollo di accoglienza e di integrazione che si propone di facilitare l'ingresso di bambini di altra nazionalità, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto. Il documento si prefigge, altresì, di favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e alle pari opportunità formative per il successo scolastico.

La commissione intercultura, attenendosi alle recenti normative vigenti in materia, ha individuato i seguenti criteri di inserimento scolastico:

- ❖ evitare la concentrazione di alunni stranieri in una classe, favorendo la loro equa distribuzione in tutte le classi;
- ❖ tener conto, secondo le indicazioni dell'addetto di segreteria responsabile, del numero massimo di alunni consentito anche in rapporto alla grandezza dell'aula;
- ❖ tener conto, del numero degli alunni italofoeni già inseriti;
- ❖ la presenza di alunni diversamente abili.

Inserimento nella classe

- ❖ Acquisizione della domanda di iscrizione (utilizzando se disponibile una modulistica multilingue);
- ❖ Informazione alla famiglia, in più lingue, inerente il sistema scolastico italiano e la scuola di inserimento dei figli;
- ❖ Raccolta della documentazione necessaria;
- ❖ Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;

Scelta della classe di inserimento

Gli alunni stranieri saranno inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione a una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o immediatamente inferiore);
- delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno (se attestati da certificati del paese di provenienza);
- del corso di studio svolto;
- del titolo di studio posseduto.

In via ordinaria gli alunni stranieri saranno inseriti nella classe precedente a quella corrispondente all'età anagrafica.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

La scuola si colloca in un contesto socio-ambientale caratterizzato da forte complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e di valori per cui tutto il personale della scuola deve far fronte a bisogni e ad aspettative non solo di Istruzione ma di Formazione.

La recente legge n. 107 del 13/07/2015 ha delineato in questo ambito un nuovo quadro evolutivo, pertanto, la formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" diventa un fattore decisivo per la qualificazione delle scuole e per la crescita professionale di chi in esse opera.

Il comma 124 dell'art. 1 L.107/2015 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR ha emanato con nota n. 35 del 07-01-2016.

In considerazione di tutto ciò l'Istituto individua per la formazione docenti del triennio 2016-2019 le seguenti aree:

- ❖ PNDS (Piano nazionale scuola digitale);
- ❖ uso delle LIM ai fini didattici;
- ❖ partecipazione dei Docenti e del personale ATA a programmi di formazione e di addestramento sulla "Sicurezza" presso l'Istituto di Istruzione Superiore di Castrolibero
- ❖ didattica laboratoriale;
- ❖ progettazione e valutazione per competenze
- ❖ inclusione alunni con BES

PERSONALE ATA

- ❖ Processi di digitalizzazione e dematerializzazione

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono previsti i seguenti incontri:

- ❖ assemblee di classe iniziale per la presentazione dell'organizzazione per la classi prime;
- ❖ assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- ❖ colloqui individuali;
- ❖ consigli di intersezione, di interclasse e di classe aperte ai genitori;
- ❖ consegna del documento di valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre;
- ❖ I docenti della scuola secondaria a disposizione per colloqui individuali 1 ora settimanale;
- ❖ altri momenti assembleari sono previsti all'interno dei progetti in atto
- ❖ Consigli di Classe aperti ai genitori

SICUREZZA SCOLASTICA
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Capo d'Istituto, sentito il parere del RLS, coadiuvato dal RSPP, ha provveduto ad organizzare internamente il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP), costituito per elaborare e condurre le procedure atte a garantire la sicurezza e l'igiene sul luogo di lavoro sulla base della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Servizio è costituito da unità di personale in possesso delle capacità necessarie per:

- individuare i fattori di rischio
- valutare i rischi
- individuare le misure di sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
- mettere in atto le procedure di prevenzione e protezione definite, avendo frequentato corsi di formazione specifici organizzati dal Provveditorato agli Studi, da altri Enti o Amministrazioni o da professionisti del settore per l'attività già espletata in questo settore negli anni precedenti.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE CENTRO A.S. 2015\16

DATORE DI LAVORO:		Maria Teresa Barbuscio								
RLS:		Francesco Giugno								
RSPP:		Giuseppe Stamile								
	Primaria S. Agostino (2 piani)	Rende Centro 1° grado Uffici	Primaria Surdo	Primaria Rende Centro (2 piani)	Infanzia Campagnano	Infanzia Roges (Via Bari)	Infanzia Saporito	Primaria Saporito	Saporito 1° Grado	Infanzia Rende Centro
Resp. Ples.	Ferraro Liliana/Cristiani Daniela	Vitale Luisa	Gagliardi Rosina	Volpentesta Rosanna	Aquino Angela	Lanzillotta Rosanna	Stillo Anna	Tullo Concetta	De Francesco Antonella Maria	Scornavacca Franca
aspp	Ameruso Rosalba	Salituro Carmine	Gemelli Roberto		Aquino Angela				Stamile Giuseppe	
api	Garasto Patrizia	Salituro Carmine	Gemelli Roberto	Volpentesta Rosanna	De Rango Ivana	Luciani Giuseppina	Raimondi Rosaria	Musumeci Antonio	De Francesco Antonella Maria	Scornavacca Franca
api	Scalese Italo	Dodaro Eliana	Matragrano Vincenzo	Magarò Dora	Chiappetta Saveria	Tenuta Anna Maria	Baldino Maria	Filippelli Filomena	Del Vecchio Camillo	Vercillo Raffella
api	Gemelli Roberto	Abbruzzese Enzo		Cicirelli Roberto			Capizzano Francesca		Greco Assunta	Marchese Anna Maria
api	Greco Rosa Maria Luigia	Stamile Giuseppe		Marino Anna						Capizzano Rosa
api	Molinaro Ornella									Ierardi Patrizia
api	Chiappetta Luisa									
aps	Galletta Cindia	Sergio Marisa	Gagliardi Rosina	Magarò Dora	Orsino Adriana	Caputo Maria	Stillo Anna	Tullo Concetta	Cosentino Orietta	Scornavacca Franca
aps	Colonnese Maria Pia	Stamile Giuseppe	Notaro Ornella	Marino Anna	Infusino Sandra	Pannullo Anna	Russo Katia	Leone Antonia	Canonico Anna	Marchese Anna Maria
aps	Garasto Patrizia		Matragrano Vincenzo			Pirrone Ornella Antonella			Miracca Ornella	
aps	Chiappetta Luisa									
note	1 ASPP+4 API+3 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+4 API+2 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+2 API+2 APS	1 ASPP+3 API+3 APS	1 ASPP+3 API+2 APS	1 ASPP+2 API+3 APS	1 ASPP+4 API+2 APS

legenda:

- RS Responsabile di Plesso
- ASPP Coordina il Sistema Prevenzione e Protezione del Plesso ed eventualmente gestisce l'emergenza per il plesso di riferimento al posto del Responsabile di Plesso
- API e APS referenti per settore con compiti specifici e/o coordinatori del Servizio Prevenzione e Protezione per il plesso in assenza del Resp. di Plesso o ASPP

INFORMAZIONE

L'Istituto Comprensivo Rende Centro si impegna, periodicamente, a comunicare il proprio operato agli utenti, alla comunità, al territorio, nel rispetto dei principi di trasparenza e pertinenza, mediante il SITO WEB.

SITO WEB

L'Istituto Comprensivo "Rende Centro" ha un sito internet istituzionale. Già nel corso dell'a.s. 2013-14 ha acquisito il sottodominio di terzo livello ".gov.it", per come previsto dalla Direttiva n.8 del 26 novembre 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione che evidenzia l'importanza di fissare i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di usabilità e accessibilità individuando con il "gov.it" il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni, pertanto oggi l'URL è <http://www.icrendecentro.gov.it>.

Il sito è sempre aggiornato riguardo a bandi di gara, calendario scolastico, graduatorie, uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione, ecc...

Dalla fine di Gennaio 2014 è stato attivato anche l'Albo Pretorio On-Line e la pagina dedicata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con pubblicazione di tutti i contratti in formato XML, per come previsto dalla legislazione vigente.

Il sito, inoltre, è stato riprogrammato nella colonna di destra che ora comprende la sezione "Amministrazione Trasparente", sempre per come previsto dalla legislazione vigente.

Lo stesso POF è inserito nel sito, annualmente, in formato elettronico, liberamente scaricabile e consultabile.

REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto Comprensivo "Rende Centro" ha adottato, sin dall'a.s. 2013/2014, il Registro Elettronico elaborato, progettato e proposto da "Software house AXIOS Italia". Tale innovazione, adottata dagli OO.CC in via sperimentale e in linea con i processi di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione di cui alla nota MIUR AOODPPR Reg.Uff.1682/U del 03/10/2012, ha di fatto migliorato la tempistica relativa alla compilazione della documentazione cartacea e la competenza informatica trasversale dei docenti.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE del P.T.O.F.

La scuola attua forme di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa con lo scopo di permettere una migliore organizzazione del servizio.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a questa istituzione scolastica.